



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 122 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione



giovedì 4 giugno 2026 - S. Quirino

Frane in Toscana, allagamenti da Terni al Friuli. Notte di interventi senza sosta per vigili del fuoco e prot. civile. Colpiti centro, nord e Appennino: case evacuate e scuole chiuse

Italia sotto la furia del maltempo Danni a Roma per una tromba d'aria

Una nuova e violenta ondata di maltempo ha attraversato l'Italia da sud a nord, lasciando dietro di sé danni ingenti, frane, allagamenti e decine di interventi di soccorso. A Roma una tromba d'aria ha investito il Municipio III, colpendo



Prato Fiscali, Conca d'Oro e Tufello: circa cinquanta alberi abbattuti, semafori divelti, strade invase dai detriti. "Paura tanta, ma nessun ferito grave", ha spiegato il presidente Paolo Emilio Marchionne. Squadre di

Servizio Giardini, Polizia Locale, Protezione Civile e AMA sono al lavoro per ripristinare la viabilità, mentre ai cittadini è stato rivolto un invito alla prudenza.

servizio a pagina 2

Disavanzo

Italia, l'Unione Europea congela la procedura: "Rientro credibile"



L'Unione Europea con sede a Bruxelles concede una pausa all'Italia in materia di disavanzo: la Commissione UE ha infatti certificato "misure efficaci" giudicando credibile il percorso di rientro messo in atto dal Governo guidato da Giorgia Meloni, pur con qualche scostamento.

Nel pacchetto di primavera arriva anche la nuova flessibilità per investimenti in sicurezza energetica, mentre le raccomandazioni puntano su rinnovabili, reti, gestione idrica e riforme di Pubblica Amministrazione e giustizia. Il vicepremier Antonio Tajani esulta con soddisfazione: "È stata riconosciuta la nostra credibilità".

servizio a pagina 3

Ariccia, schianto all'alba sulla Nettunense: 21enne perde una gamba, tre giovani feriti

La Peugeot con quattro ragazzi a bordo finisce contro il guardrail. Indagini dei Carabinieri

Un grave incidente ha segnato l'alba di domenica lungo la via Nettunense, all'altezza del chilometro 12,500, nel territorio di Ariccia. Una Peugeot 208 con a bordo quattro giovani è uscita di strada autonomamente, terminando la corsa contro il guardrail

dopo un impatto violentissimo. Il gruppo stava rientrando a casa dopo una notte trascorsa fuori. Secondo una prima ricostruzione, il conducente avrebbe perso il controllo del veicolo per cause ancora da chiarire. L'urto contro le barriere metalliche è stato

devastante. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri della stazione di Ariccia, i vigili del fuoco e il personale sanitario del 118, che ha stabilizzato i feriti prima del trasferimento d'urgenza al policlinico di Tor Vergata. Il bilancio è particolarmente drammatico

per un 21enne, che ha riportato lesioni gravissime agli arti inferiori: i medici sono stati costretti a procedere con l'amputazione di una gamba. Un altro ragazzo ha riportato la frattura di un piede, mentre il conducente è rimasto illeso. La vettura è stata seque-

strata su disposizione dell'autorità giudiziaria. I Carabinieri hanno avviato accertamenti per definire l'esatta dinamica e verificare l'eventuale presenza di fattori esterni che possano aver contribuito alla perdita di controllo del mezzo.

Voci imitate, numeri falsi: smantellata la rete romana delle maxi-truffe digitali

Indagine dei Carabinieri Roma Centro: 44 denunciati e beni recuperati per 900mila euro

Un sistema sofisticato di raggiri, costruito con spoofing, finti operatori e persino voci imitate con IA, è stato smascherato dai Carabinieri della Compagnia Roma Centro. In sei mesi ricostruiti 39 episodi tra truffe e tenta-

tivi, con 44 persone denunciate e refurtiva recuperata per più di 900mila euro. Le vittime, convinte di parlare con la banca o con le forze dell'ordine, venivano spinte a trasferire denaro in pochi minuti. L'indagine, basata su accertamenti

bancari, tabulati, videosorveglianza e analisi social, ha permesso di ricostruire l'intera filiera del raggio. Procedimenti ancora in fase preliminare.

servizio a pagina 5

Cerveteri, scontro politico sulla rotatoria della A12

I consiglieri Paolacci e Ramazzotti criticano le versioni contrastanti tra la sindaca Gubetti e il consigliere Galli: "Opera strategica, ma l'amministrazione parla con due voci"

La realizzazione della rotatoria all'imbocco della A12, a Cerveteri, torna al centro del dibattito politico locale e si trasforma nell'ennesimo terreno di scontro tra maggioranza e opposizione. Dopo settimane di dichiarazioni discordanti, il progetto appare avvolto da una nube di incertezze che alimenta tensioni e accuse incrociate. La sindaca Elena Gubetti aveva parlato di un defianziamento dell'opera a seguito del Milleproroghe, lasciando intendere che l'intervento fosse ormai compromesso. Una posizione che, però, è stata smentita nei giorni successivi dal consigliere di maggioranza Galli, secondo il quale la rotatoria sarebbe invece destinata a vedere la luce. Una contraddizione che ha fatto insorgere i consiglieri di opposizione Gianluca Paolacci e Lamberto Ramazzotti, che accusano l'amministrazione di scarsa coesione e comunicazione confusa: "Solo poche settimane fa la

sindaca dichiarava alla stampa che l'opera era stata defianziata. Oggi leggiamo l'esatto contrario, basato su voci raccolte dal consigliere Galli. È il limite del ridicolo: si smentiscono a vicenda". Per i due esponenti di minoranza, la vicenda è il sintomo di una maggioranza "spaccata" e incapace di parlare con una linea unitaria: "Non può un consigliere uscirsene con esternazioni basate su "ma" e "se", quando in tutta la legislatura non ha mai fatto un comunicato stampa. Qui si vede un'amministrazione che procede in ordine sparso, senza seguire il proprio capo". Paolacci e Ramazzotti ricordano inoltre che la rotatoria rappresenta un'opera pubblica "di rilevante importanza per la città", e chiedono chiarezza immediata: "Se davvero esiste la possibilità di realizzarla, si lavori seriamente, con atti concreti e non a colpi di articoli sui giornali. Se invece è come ha detto la sindaca, allora si spieghi come si è arrivati a perdere un finanziamento così importante".

Torre Flavia, allarme granchio blu

L'oasi di Ladispoli-Cerveteri invasa dai crostacei "alieni" che minacciano ecosistema ed economia

La Palude di Torre Flavia deve ora fronteggiare una nuova emergenza: il granchio blu, il crostaceo invasivo che sta alterando gli equilibri degli ecosistemi marini italiani. Gli esemplari non si limitano più alle acque salmastre dello stagno, ma si spingono fino al mare aperto, sui fondali e persino a ridosso della riva, attirando la curiosità dei bagnanti. Un com-

portamento che conferma la loro capacità di adattamento e la rapidità con cui stanno colonizzando l'area. "La specie ha un potenziale riproduttivo altissimo - spiega Corrado Battisti, gestore della riserva per Città Metropolitana - ed è facile immaginare che molti altri esemplari siano già presenti tra Campo di Mare e Ladispoli. È un predatore instancabile: attacca crostacei,

molluschi, animali con conchiglia. È aggressivo e si adatta a tutto. Una vera piaga". Per contrastarne la diffusione, la riserva ha avviato collaborazioni scientifiche con l'Università Roma Tre, mentre prosegue la cattura sistematica. "L'unica via è prenderli - aggiunge Battisti - e magari mangiarli. Gli aironi riescono a divorare solo i piccoli, gli adulti sono troppo grandi".

Italia sotto la furia del maltempo

Trombe d'aria, allagamenti e frane da Roma al Nord: danni ingenti e decine di interventi di soccorso in più regioni dello stivale. Scuole chiuse, case evacuate e torrenti esondati

Una nuova ondata di maltempo ha attraversato l'Italia da sud a nord lasciando dietro di sé una lunga scia di danni, allagamenti e frane. Dalla Capitale alla Toscana, fino al Friuli Venezia Giulia, la notte e le prime ore del mattino sono state segnate da interventi continui dei vigili del fuoco e delle strutture di protezione civile. A Roma, una violenta tromba d'aria ha colpito il Municipio III, investendo i quartieri di Prati Fiscali, Conca d'Oro e Tufello. "Non risultano feriti gravi, ma la paura è stata tanta", ha spiegato il presidente Paolo Emilio Marchionne. Circa 50 alberi abbattuti, semafori danneggiati, marciapiedi divelti e strade invase dai detriti: questo il bilancio provvisorio. Squadre del Servizio Giardini, Polizia Locale, vigili del fuoco, Protezione Civile e AMA sono

al lavoro per liberare le carreggiate e ripristinare la sicurezza. Ai cittadini è stato rivolto un invito alla prudenza negli spostamenti. Situazione critica anche a Terni, dove una bomba d'acqua ha provocato allagamenti diffusi. I vigili del fuoco hanno soccorso una giovane rimasta bloccata con l'auto sotto un sottopasso ferroviario allagato in via della Pernice.

Sul versante alpino, il Soccorso Alpino Valdostano è impegnato nel recupero di due alpinisti polacchi sul Dente del Gigante, nel massiccio del Monte Bianco. Uno dei due è stato colpito da un fulmine alla spalla. Le condizioni meteo proibitive impediscono l'uso dell'elicottero: le squadre, salite con la funivia Skyway, sono ferme al Rifugio Torino in attesa di una finestra di sicurezza per proce-



Foto credit LaPresse

dere con tecniche alpinistiche. In Lombardia, le piogge torrenziali hanno costretto alla chiusura l'istituto superiore Bachelet di Abbiategrasso, dove infiltrazioni d'acqua hanno fatto crollare pannelli del controsottito e compro-

messo parte dell'impianto elettrico. Nessuna persona è rimasta coinvolta, ma la scuola resterà chiusa fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

In Friuli Venezia Giulia, il comando dei vigili del fuoco

di Udine ha gestito una ventina di interventi tra alberi pericolanti, allagamenti e strutture danneggiate. Particolarmente delicato il crollo del tetto di una casa disabitata in via Anton Lazzaro Moro: l'edificio e quello adiacente sono stati dichiarati inagibili, con l'evacuazione di tre persone e alcuni animali.

La Toscana è tra le regioni più colpite. Il consorzio Lamma segnala cumulati oltre i 100 millimetri sull'Appennino pratese e pistoiese. A Pistoia, un nubifragio notturno ha provocato frane, smottamenti ed esondazioni. Il sindaco Giovanni Capecchi ha effettuato un sopralluogo nelle aree più colpite e ha annunciato l'avvio delle procedure per richiedere lo stato di emergenza. Il torrente Brana è esondato in più punti, allagando abi-

tazioni e strade, mentre numerose frane hanno interessato le zone collinari. In via Modenese alcune case sono state invase dall'acqua, mentre in altre aree si registrano cedimenti stradali e detriti sulle carreggiate. Notte di lavoro anche per i vigili del fuoco di Arezzo, con oltre 40 interventi per garage e scantinati allagati e automobilisti bloccati nei sottopassi di via Lebole, Edison, Ferraris e Baldaccio. Infiltrazioni si sono registrate anche all'ospedale San Donato, dove la Asl ha attivato immediatamente i tecnici: le attività sanitarie sono proseguite in sicurezza. Nei prossimi giorni proseguiranno le operazioni di pulizia, rimozione dei materiali e ricognizione dei danni, mentre i Comuni invitano la popolazione alla massima cautela.

La vittima colpita con un coltello al volto e alla schiena e quasi strangolata. Salvata da un amico

Castrovillari, 30enne fermato per tentato femminicidio: giovane donna gravissima dopo un'aggressione brutale

Una notte di violenza inaudita quella che ha portato i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Castrovillari a fermare un uomo di 30 anni con l'accusa di tentato femminicidio. L'allarme è scattato quando una giovane donna è arrivata al Pronto Soccorso in condizioni gravissime, con numerose ferite da taglio alla testa e alla schiena. Le prime verifiche dei militari hanno permes-

so di ricostruire rapidamente il quadro: secondo quanto emerso, l'uomo - un conoscente della vittima - avrebbe da tempo tentato di convincerla a intraprendere una relazione sentimentale, ricevendo sempre un rifiuto. La notte dell'aggressione l'avrebbe attesa sotto casa, sorprendendola al rientro. Dopo averle sottratto il cellulare, l'avrebbe colpita ripetutamente con un coltello, arrivando anche a tentare di



strangolarla. A evitare il peggio è stato l'arrivo di un amico della giovane, che ha messo in fuga l'aggressore e ha permesso di attivare i soccorsi. Le successive ricerche hanno portato i Carabinieri a rintracciare il 30enne nella sua abitazione. Durante la perquisizione sono stati sequestrati due coltelli, gli abiti indossati e il veicolo utilizzato per raggiungere il luogo dell'aggressione, tutti con presunte tracce di sangue. L'uomo è stato posto in stato di fermo di indiziato di delitto e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Le condizioni della giovane restano serie, mentre proseguono gli accertamenti per definire ogni dettaglio della vicenda.

Morte della piccola Beatrice a Bordighera, ieri mattina gli interrogatori a Imperia: il compagno tace, la madre nega le violenze



Foto credit LaPresse

Si è conclusa poco dopo mezzogiorno l'udienza davanti al gip di Imperia nell'ambito dell'inchiesta sulla morte della piccola Beatrice, la bambina deceduta lo scorso febbraio a Bordighera. Il primo a comparire davanti al giudice Massimiliano Botti è stato Manuel Iannuzzi, 42 anni, compagno della madre e arrestato sabato con l'accusa di maltrattamenti pluriaggravati. L'uomo, assistito dagli avvocati Cristian Urbini e Maria Giofrè, ha scelto di non rispondere alle domande, limitandosi a confermare le proprie generalità. L'interrogatorio è durato pochi minuti, al termine dei quali è stato riportato nel carcere di Genova, dove è detenuto da fine settimana. Ben diverso l'atteggiamento della madre, Emanuela Aiello, ascoltata subito dopo. La donna - difesa dall'avvocata Laura Corbetta - ha affrontato un interrogatorio lungo e definito "crudo e diretto", durato circa un'ora e mezza. Più volte in lacrime, Aiello ha negato qualsiasi forma di violenza sulle figlie: "Non le ho mai toc-

cate né percosse", avrebbe ribadito, in linea con quanto già dichiarato dal padre delle bambine. La difesa sottolinea come gli atti dell'indagine non siano ancora stati messi a disposizione e che ogni elemento dovrà essere valutato alla luce dei riscontri. Uno dei punti più delicati riguarda le foto e il video rinvenuti nel cellulare di Iannuzzi: immagini che mostrerebbero la piccola con lividi evidenti e un filmato in cui la bambina piange dopo essere stata costretta a fumare. La madre, secondo quanto riferito dalla legale, avrebbe dichiarato di non essere a conoscenza di quel materiale né di molte delle circostanze riferite dalle sorelline. Aiello ha inoltre chiesto di poter incontrare le due figlie, attualmente ospitate in una struttura protetta, e ha ottenuto l'autorizzazione a partecipare ai funerali di Beatrice, non appena la Procura concederà il nulla osta. Le indagini proseguono per ricostruire con precisione il contesto familiare e le responsabilità che avrebbero portato alla morte della bambina.

Taormina, auto lanciata contro un gruppo di ragazzi fuori dalla discoteca: indagini

Momenti di terrore nella notte tra lunedì e martedì a Taormina, dove un'auto ha tentato di investire un gruppo di ragazzi coinvolti in una rissa all'uscita della discoteca Ipanema. Erano le 3.15 quando la vettura, ripresa da un video circolato rapidamente sui social, ha accelerato puntando dritta verso i giovani radunati davanti al locale. Le immagini, diventate virali in poche ore, sono state rilanciate anche dal sindaco Cateno De Luca, che ha parlato apertamente di «tentato omicidio» e ha chiesto l'immediata identificazione di tutti i presenti: «Non posso tollerare ciò che è accaduto. Ho già trasmesso il video alla Polizia di Stato e alla Polizia Municipale. Voglio sapere chi erano i ragazzi ripresi e chi guidava quella macchina. Chi ha visto parli». Sulla vicenda sta indagando la polizia, che sta acquisendo testimonianze e ulteriori filmati per ricostruire con precisione la dinamica e risalire al conducente dell'auto. Al momento non risultano feriti gravi, ma la violenza delle immagini ha suscitato forte allarme nella comunità locale.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

La svolta è arrivata in poche ore, quando gli investigatori hanno potuto rivedere, fotogramma dopo fotogramma, il video registrato dalle telecamere della stazione di servizio lungo la statale 106. Un documento che non lascia spazio a dubbi: due uomini si avvicinano al minivan parcheggiato, versano il liquido infiammabile e appiccano il fuoco. Poi, mentre le fiamme avvolgono l'abitacolo, spingono con forza le portiere per impedire ai braccianti intrappolati di fuggire. Una scena definita dagli inquirenti "una trappola di fuoco", consumata tra le 12.30 e le 13 di lunedì, a pochi metri dalle pompe di benzina. Quando la colonna di fumo nero si è alzata nel cielo di Amendolara, per quattro lavoratori pakistani non c'era già più scampo. I due presunti responsabili, fuggiti subito dopo l'attacco, sono stati rintracciati e fermati con l'accusa di omicidio plurimo. Un'indagine lampo che ha scosso l'intero Paese, riportando al centro del dibattito il tema dello sfruttamento nei campi e del caporalato. A ricostruire il contesto è il racconto dell'unico superstite, un cittadino afgano che è riuscito a salvarsi rompendo un finestrino. Tre delle vittime erano suoi connazionali, la quarta pakistana. L'uomo ha riferito che i due fermati pretendevano denaro per il trasporto, soldi che i braccianti non volevano o non potevano consegnare. Una richiesta di diritti minimi, ha spiegato, avrebbe scatenato la ritorsione. "I soldi non ce li davano, da mangiare sì, la casa sì ma i soldi no", ha raccontato, evocando anche la presenza di una "grande mafia del Pakistan" attiva nel reclutamento e nello sfruttamento dei lavoratori migranti. Il massacro di Amendolara ha acceso i riflettori su un sistema che, secondo i sindacati, continua a prosperare nell'ombra. Abouzahra Ahmed, sindacalista della Filca Cisl, ha denunciato a Milano un meccanismo diffuso: paghe concordate fuori dai contratti, trattenute imposte dal caporale, stipendi gonfiati sulla carta e più bassi nella realtà, con conseguenze fiscali per i lavoratori. Chi prova a ribellarsi, ha spiegato, subisce pressioni e minacce che colpiscono anche i familiari nei Paesi d'origine. "Se non fai come ti dico io, ti creano problemi da qualche altra parte", ha raccontato. E alla domanda se tragedie come quella calabrese possano ripetersi altrove, la risposta è stata netta: "Assolutamente sì". La politica, intanto, si divide ma riconosce la gravità del quadro. La segretaria del Pd, Elly Schlein, ha parlato di "immagini drammatiche e devastanti" e ha chiesto un impegno comune per applicare davvero la legge contro il caporalato. Dal M5S, il deputato Riccardo Tucci ha sollecitato un'informativa urgente al

Trappola di fuoco mortale sulla 106: due fermi per la strage dei braccianti

Quattro lavoratori migranti arsi vivi, le immagini delle telecamere svelano l'agguato. Ombre di caporalato e sfruttamento dietro il massacro



Governo, denunciando paghe da fame - "5 euro l'ora" - e l'incapacità dell'esecutivo di utilizzare i fondi del Pnrr destinati al superamento dei ghetti. "Un fallimento di cui pagheranno le conseguenze i più fragili", ha detto. Durissimo anche il commento di Angelo Bonelli (Avs), che parla apertamente di "schiavitù tollerata" e di un sistema che coinvolge sia l'agricoltura del Sud sia grandi cantieri del Nord, come quello del nuovo consolato Usa a Milano, dove lavoratori india-

ni sarebbero stati pagati "circa 2 euro l'ora". Bonelli chiede arresti, regolarizzazioni, presidi nei campi e il sequestro delle terre a chi utilizza il caporalato. La strage di Amendolara, con la sua violenza inaudita, diventa così il simbolo di un'emergenza strutturale: migliaia di lavoratori invisibili, indispensabili alla filiera agroalimentare italiana, ma esposti a ricatti, sfruttamento e, come dimostra l'incendio sulla 106, a un rischio di morte che non può più essere ignora-

to.

Linea dura del Governo Lollobrigida: "Chi sfrutta i braccianti è un bandito"

La tragedia dei quattro braccianti bruciati vivi in provincia di Cosenza continua a scuotere il Paese e ad alimentare reazioni politiche. Tra le voci più nette quella del ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, che a margine di un evento al ministero della Cultura ha definito senza mezzi termini gli sfruttatori

"non imprenditori, ma banditi". Parole dure, pronunciate mentre le indagini sulla strage di Amendolara puntano sempre più verso un contesto di criminalità organizzata e caporalato. "Quello che è successo è drammatico, imperdonabile", ha dichiarato il ministro, spiegando di aver chiesto alle forze dell'ordine "di agire in ogni modo" per contrastare un fenomeno che, a suo dire, affonda le radici in reti criminali radicate sul territorio. Lollobrigida ha espresso soli-

darietà al presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, parlando di una terra "martoriata da criticità spesso legate alla criminalità", ma che negli ultimi anni "ha invertito la tendenza su molti aspetti". Il ministro ha poi assicurato che il governo continuerà a lavorare insieme alla ministra del Lavoro Marina Calderone e alle organizzazioni sindacali per rafforzare gli strumenti di contrasto allo sfruttamento. Un impegno che, nelle intenzioni dell'esecutivo, passa anche attraverso una gestione più rigorosa e programmata dei flussi migratori. Secondo Lollobrigida, infatti, l'illegalità diffusa - compresa quella legata all'immigrazione irregolare - crea terreno fertile per il caporalato. "I lavoratori sono tutti uguali, non vanno distinti nei diritti tra immigrati e non immigrati", ha ribadito. "Devono avere le stesse regole e lo stesso welfare". Da qui la difesa del nuovo decreto flussi, che il ministro descrive come uno strumento finalmente "programmabile e controllabile", dopo anni in cui sarebbe stato utilizzato come "una sorta di sanatoria". Pur riconoscendo che "esistono ancora criticità", Lollobrigida sostiene che i dati mostrino una "controtendenza" rispetto al passato. E insiste su un principio che considera centrale: "Lavoratori e imprenditori devono essere giudicati non da dove vengono, ma da come si comportano, nei diritti e nei doveri". Per questo, conclude, "va fermata l'immigrazione illegale e favorita quella legale". Un richiamo che il ministro accompagna con una riflessione identitaria: "Siamo tutti figli e nipoti di migranti".

Disavanzo, l'Unione Europea sospende la procedura: "Misure efficaci dall'Italia"

La Commissione Ue riconosce i progressi sui conti pubblici e apre alla flessibilità per la sicurezza energetica. Focus su rinnovabili, PA, giustizia e concorrenza

La procedura per disavanzo eccessivo nei confronti dell'Italia resta formalmente aperta, ma Bruxelles concede una tregua. Nel pacchetto di primavera del Semestre europeo 2026, la Commissione certifica che Roma ha adottato "misure efficaci" per correggere lo squilibrio dei conti pubblici, sospendendo di fatto l'avanzamento della procedura. Una decisione che arriva dopo la valutazione del 3 giugno e che riconosce come, nonostante alcune deviazioni, il percorso di rientro sia considerato credibile. Il Consiglio aveva fissato per l'Italia un tetto alla crescita della spesa netta: 1,3% nel 2025, 1,6% nel 2026, 1,9% nel 2027, 1,7% nel 2028 e 1,5% nel 2029. Roma ha superato il limite nel 2025, ma in termini cumulativi 2024-2025 lo scostamento è stato giudicato marginale. Bruxelles prevede che il disavanzo tornerà sotto controllo nel 2026, in linea con la scadenza concordata. La Commissione ha espresso un giudizio positivo anche su altri Paesi sotto procedura - tra cui Francia, Belgio, Austria e Polonia - rite-



Foto credit LaPresse

nendo che tutti abbiano adottato misure adeguate. Per gli Stati che beneficiano di un periodo di aggiustamento più lungo, Italia compresa, Bruxelles valuta "soddisfacente" l'avanzamento delle riforme e degli investimenti collegati alla proroga. Accanto al capitolo conti pubblici, il pacchetto introduce un elemento nuovo: la possibilità per gli Stati membri di chiedere una flessibilità fiscale limitata per investimenti che rafforzino la sicurezza ener-

getica e riducano la dipendenza dai combustibili fossili importati. Una finestra che si aprirà per le misure adottate dal febbraio 2026, con un tetto massimo dello 0,3% del Pil all'anno nel triennio 2026-2028 e un limite cumulativo dello 0,6%, all'interno del plafond complessivo dell'1,5% già previsto per la difesa. Sul fronte delle raccomandazioni specifiche, Bruxelles chiede all'Italia di accelerare la transizione energetica: più rinnovabili, più accumuli, più

elettrificazione, soprattutto attraverso una drastica semplificazione delle autorizzazioni e investimenti nella rete elettrica. L'esecutivo europeo invita inoltre a rafforzare la resilienza climatica, migliorare la gestione delle risorse idriche e dei rifiuti - con particolare attenzione al Mezzogiorno - e colmare le carenze infrastrutturali ancora presenti. Non manca il capitolo sulle riforme strutturali: la Commissione sollecita un'ulteriore modernizzazione della pubblica amministrazione, soprattutto a livello locale, e una riduzione dei tempi della giustizia civile e penale. Bruxelles chiede anche di rimuovere le residue restrizioni alla concorrenza nei trasporti e nell'energia e di eliminare gli ostacoli alla libera circolazione delle merci. La reazione politica non si è fatta attendere. Il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani ha rivendicato sul social il risultato come "un altro successo del governo italiano", attribuendolo alla "credibilità" riconosciuta a Roma in sede europea.

Cinque arresti e tre segnalazioni nella periferia est: blitz mirati da Pietralata a Centocelle Caschi, auto e panchine dello spaccio: la mappa della droga smantellata dai Falchi

Un casco trasformato in nascondiglio, un'auto usata come magazzino itinerante, panchine di quartiere convertite in punti di consegna. È il mosaico dello spaccio "a cielo aperto" che i Falchi della Squadra Mobile hanno intercettato e smantellato negli ultimi giorni nella periferia est di Roma, con un'operazione a tappeto che ha portato a cinque arresti e tre consumatori segnalati alla Prefettura. Gli interventi, condotti dalla VI sezione, hanno toccato Pietralata, Centocelle, Ponte di Nona e piazza Vincenzo

Mengano, fotografando un mercato della droga sempre più rapido, mobile e capace di mimetizzarsi nel tessuto urbano. Il primo episodio è emerso a Pietralata, dove gli agenti hanno notato uno scambio fulmineo tra un motociclista e un acquirente. Il controllo ha svelato l'espediente escogitato dal pusher, un sessantaduenne romano: all'interno del casco aveva ricavato un'intercapedine per custodire le dosi di cocaina, sei quelle trovate pronte per la consegna. L'uomo è stato arrestato, mentre il cliente è



stato segnalato. Poco dopo, in piazza Vincenzo Mengano, un veicolo apparentemente in sosta nascondeva un secondo deposito mobile. Nella plan-

cia dell'auto i Falchi hanno rinvenuto 57 involucri di cocaina, circa 70 grammi destinati al mercato locale. Anche in questo caso, per il

conducente sono scattate le manette. A Ponte di Nona, dopo ore di osservazione tra via Capitini e via Luthuli, gli investigatori hanno documentato un via vai continuo di acquirenti e i movimenti di due pusher che cambiavano posizione per eludere i controlli. Il blitz ha interrotto l'attività: entrambi sono stati fermati, uno ha tentato invano di disfarsi della dose che aveva in mano. Recuperati altri 57 involucri di cocaina già confezionati. L'ultimo intervento è avvenuto a Centocelle, dove un gio-

vane, seduto su una panchina come un normale frequentatore della piazza, gestiva un piccolo punto di smistamento. Nel pacchetto di sigarette teneva dosi di hashish pronte per la vendita. Arrestato anche lui, mentre due acquirenti sono stati segnalati alla Prefettura. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria. Le attività descritte rientrano nella fase delle indagini preliminari: per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva.

Controlli nel mercato di Primavalle

Polizia, Capitaneria, ASL e Ispettorato del Lavoro: oltre 6.000 euro di sanzioni, chiuso un ristorante e sequestrati 50 chili di alimenti

Un mercato rionale trasformato, per un giorno, in un laboratorio di controlli incrociati su sicurezza, igiene e tutela dei consumatori. È quanto avvenuto a Primavalle, dove un dispositivo coordinato dalla Questura di Roma ha messo sotto la lente l'intera area mercatale, coinvolgendo gli agenti del XIV Distretto, la Capitaneria di Porto di Fiumicino, tecnici della ASL Roma 1 e ispettori del lavoro. L'operazione, inserita in una strategia più ampia di presidio del territorio, ha riguardato accessi, banchi, depositi e attività commerciali, con verifiche mirate su tracciabilità degli alimenti, condizioni igienico sanitarie, sicurezza dei lavoratori e conformità strutturali. Il fronte più critico è emerso nel settore ittico. Tre attività sono state sanzionate per mancanza di documentazione sulla provenienza del pesce e per conservazione non conforme, con celle del ghiaccio fuori uso e oltre 3 chili di prodotto in avanzato stato di deterioramento. In un altro esercizio, il pesce era mantenuto a temperatura ambiente, immerso in acqua stagnante. Complessivamente, tra violazioni amministrative e irregolarità igieniche, sono stati sequestrati e bloccati oltre 50 chili di ali-



menti, mentre le sanzioni hanno superato i 6.000 euro. Le ispezioni hanno inoltre evidenziato assenza di sistemi anti infestanti, mancanza di acqua calda, banchi refrigerati collocati in aree non idonee e ulteriori difformità rispetto ai protocolli HACCP. Un quadro che, secondo gli operatori, mette in luce criticità strutturali non episodiche. L'attività ispettiva si è estesa anche a un ristorante cinese della zona, dove le condizioni riscontrate hanno portato alla sospen-

sione immediata dell'attività. Gli operatori hanno trovato sporco sedimentato, frigoriferi non funzionanti, assenza di aerazione e persino un volatile libero in cucina. Nelle sale destinate alla somministrazione, muffa sulle pareti, intonaco mancante e accumuli di polvere. La terrazza era stata trasformata in un deposito improvvisato, con materiali accatastati che impedivano il passaggio. Nei congelatori, infine, sono stati rinvenuti alimenti di carne e pesce scongelati e poi ricongelati, privi di tracciabilità. Tutto il materiale non idoneo è stato sequestrato. Nel complesso, durante i controlli sono state identificate 30 persone, tra cui quattro cittadini stranieri. Le verifiche rientrano nella normale attività di prevenzione e tutela della salute pubblica, con l'obiettivo - spiegano dalla Questura - di garantire standard adeguati in un'area commerciale molto frequentata del quadrante nord ovest della Capitale.



Controlli contro degrado e microcriminalità: sequestri di droga, armi e quattro Daspo urbani

Maxi blitz dei Carabinieri tra Esquilino e Casalbruciato: tre arresti e sanzioni



Un'operazione ad ampio raggio, mirata a colpire microcriminalità e degrado urbano, ha impegnato nelle ultime ore i Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante nei quartieri Esquilino e Casalbruciato. Il servizio, inserito nel piano di prevenzione definito dal Prefetto di Roma Lamberto Giannini e approvato dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha prodotto un bilancio consistente: tre arresti, due denunce e quattro ordini di allontanamento. Nel corso delle verifiche, che hanno portato all'identificazione di 137 persone e al controllo di 48 veicoli, i militari sono intervenuti in via Giolitti, dove hanno sorpreso due borseggiatori romeni, un uomo di 58 anni e una donna di 53, mentre sfilavano il portafoglio a una turista svizzera. La refertura - documenti, carte di credito e contanti - è stata recuperata e restituita. Per la coppia è scattato l'arresto per furto aggravato in concorso. Sempre nell'ambito dei controlli, un 21enne romano, già noto alle forze dell'ordine, è stato fermato in via Cipriano Facchinetti: addosso aveva 14 dosi di crack e 660 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. La perquisizione domiciliare ha permesso di sequestrare materiale per il confezionamento delle dosi. Il giovane dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio. Due cittadini stranieri sono invece stati denunciati per porto ingiustificato di oggetti atti a offendere: un 49enne algerino trovato con una pala da giardino lunga 60 centimetri e un 51enne siriano che portava con sé uno sfollagente di oltre mezzo metro. Entrambi gli oggetti sono stati sequestrati. Nella "zona a tutela rafforzata" dell'Esquilino, i Carabinieri hanno inoltre individuato quattro persone, tutte con precedenti, sorprese a bivaccare tra via Giolitti, via Merulana e piazza Dante consumando alcolici e disturbando i passanti. Per loro è scattato il Daspo urbano, con ordine di allontanamento immediato. I procedimenti sono nella fase delle indagini preliminari e gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Circolo LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma



BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del club

INFO E CONTATTI
Tel. 904480 - 904481
Email: info@circolomascagni.it
Web: www.circolomascagni.it

Truffe digitali, maxi inchiesta dei Carabinieri

Smantellata una rete di raggiri via telefono e SMS: spoofing, voci clonate con IA e pressioni psicologiche sulle vittime. 44 denunciati e beni recuperati per 1 milione

Un mosaico di inganni costruito con tecnologia, manipolazione e finte emergenze. È quanto hanno ricostruito i Carabinieri della Compagnia Roma Centro al termine di una vasta indagine sulle truffe digitali, che negli ultimi sei mesi hanno colpito decine di cittadini. Il bilancio è pesante: 44 persone denunciate e refurtiva recuperata per oltre 900.000 euro, tra gioielli, oro e contanti. L'inchiesta è partita dalle segnalazioni delle vittime, spesso convinte di parlare con la propria banca o con le forze dell'ordine. I truffatori sfruttavano infatti la tecnica dello spoofing, che consente di far apparire sul display un numero reale e affidabile, inducendo la vittima a credere di trovarsi davanti a un'emergenza: carte clonate, conti svuotati, incidenti che coinvolgono figli o nipoti. Paura e urgenza erano le leve per spingere a eseguire bonifici immediati o ricariche su carte intestate ai complici. Le indagini hanno permesso di attribuire agli indagati 39 episodi, tra truffe consumate e tentativi, avvenuti tra novembre 2025 e maggio 2026. I Carabinieri hanno incrociato accertamenti bancari, analisi di tabulati telefonici, immagini di videosorveglianza e informazioni tratte da banche dati e profili social, ricostruendo l'intera catena del raggio. Il quadro emerso è quello di un



sistema articolato: dal contatto iniziale, con falsi operatori bancari o finti militari, all'uso di software di intelligenza artificiale per imitare la voce di parenti, fino alla pressione psicologica esercitata per convincere le vittime a trasferire denaro in pochi minuti. L'operazione ha consentito di recuperare una parte consistente dei beni sottratti, per un valore stimato di oltre 900.000 euro, ora sotto sequestro. I procedimenti sono nella fase delle indagini preliminari e gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.



Otto arresti nel centro storico: ponte festivo blindato contro borseggi e spaccio

Un ponte festivo ad alta vigilanza quello appena trascorso nel cuore di Roma, dove i Carabinieri della Compagnia Roma Centro hanno messo in campo un dispositivo straordinario contro furti e microcriminalità. L'operazione, pianificata secondo le direttive del Prefetto Lamberto Giannini e condivisa dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, ha interessato il centro storico, il Tridente e le principali linee della metropolitana, portando a otto arresti e due denunce. Il primo fronte caldo è stato via Nazionale, dove i Carabinieri della Stazione Roma



Macao hanno bloccato due cittadini georgiani, di 46 e 42 anni, sorpresi mentre sottraevano con destrezza il cellulare a una turista giapponese. Un episodio analogo si è verificato poco dopo sulla tratta Termini-Cavour della metro B: un 43enne cileno è stato arrestato dai militari della Stazione Vittorio Veneto subito dopo aver sfilato lo smartphone dallo zaino di un turista statunitense. Nel rione Trastevere, lungo via Petroselli, i Carabinieri della Stazione Roma Piazza Farnese hanno fermato una 48enne argentina e il figlio 23enne, individuati su un autobus di linea dopo aver rubato il portafogli a un turista macedone. La vittima non si era accorta di nulla. In via del Corso, due donne bulgare di 33 e 35 anni sono state arrestate dopo aver razzato diversi negozi del Tridente: avevano con sé capi d'abbigliamento per un valore di circa 700 euro. Poco distante, a Ponte Sisto, i militari hanno fermato un 25enne tunisino trovato con otto dosi di cocaina e 130 euro in contanti, ritenuti provento dello spaccio. La serata di controlli si è chiusa nel rione Testaccio, dove i Carabinieri della Stazione Roma Aventino hanno denunciato due minorenni romani, di 17 e 16 anni, sorpresi in via Aldo Manuzio a bordo di un motociclo Honda SH risultato rubato il giorno precedente. Il mezzo è stato recuperato e restituito al proprietario. Tutti i procedimenti sono nella fase delle indagini preliminari e gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Blitz contro lo spaccio, rintracciati quattro ricercati e scoperti allacci abusivi a luce, acqua e gas

Tor Bella Monaca, operazione dei Carabinieri: 10 arresti e controlli a tappeto lungo la metro C

Una vasta operazione di controllo straordinario del territorio è stata condotta dai Carabinieri della Compagnia di Frascati, nelle ultime 48 ore, nel quartiere Tor Bella Monaca, ed in particolare in via dell'Archeologia, e nei pressi delle principali fermate della linea C della metropolitana. Le attività si sono svolte seguendo le linee strategiche indicate dal Prefetto di Roma, dott. Lamberto Giannini, e condivise nell'ambito del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. L'intero dispositivo ha portato all'arresto di 10 persone e alla denuncia di altre 2, consentendo di colpire lo spaccio di stupefacenti, rintracciare soggetti latitanti, contrastare gli allacci abusivi alle reti pubbliche.



METRO C - Il monitoraggio dei nodi di scambio dei trasporti pubblici ha permesso ai Carabinieri di arrestare in flagranza sei cittadini stranieri sorpresi con un atteggiamento sospetto e trovati in possesso di droga pronta alla vendita, per un totale di oltre 180 grammi di cocaina e 68 grammi di hashish, insieme a oltre mille euro in contanti considerati provento delle attività illecite. Presso la fermata "Grotte Celoni", i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno fermato un 26enne tunisino con 18 grammi di cocaina suddivisi in 45 involucri e 260 euro. Alla fermata "Torre Gaia", un altro cittadino tunisino di 18 anni è stato trovato in possesso di 24 grammi di cocaina divisi in 40 dosi e 160 euro. Lo scalo di "Torre Angela" è stato invece lo scenario dell'arresto, da parte dei militari della Stazione Roma Tor Vergata, di un 33enne tunisino sorpreso con ben 60 grammi di cocaina ripartiti in 147 involucri e 100 euro

in contanti. In via dell'Archeologia, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Vergata hanno bloccato un 30enne tunisino che nascondeva addosso 19 grammi di cocaina e 68 grammi di hashish, oltre a 280 euro. Presso le stazioni "Finocchio" e "Bolognetta", i militari hanno bloccato rispettivamente un 28enne romeno con 40 grammi di cocaina suddivisi in 103 dosi e un 27enne tunisino con 22 grammi della stessa sostanza ripartiti in 44 involucri. Nei pressi della fermata metropolitana "Grotte Celoni", un 20enne del Gambia è stato sanzionato e colpito da un ordine di allontanamento (Daspo Urbano) poiché sorpreso a vendere abusivamente abbigliamento sulle scale di accesso della stazione, ostacolando il passaggio dei passeggeri.

Nel corso dei medesimi controlli, i Carabinieri hanno rintracciato e bloccato quattro persone colpite da provvedimenti restrittivi pendenti. Un 29enne è stato condotto nel carcere di Regina Coeli dovendo espriare una pena di oltre 7 anni di reclusione per reati contro il patrimonio su ordine della Procura di Napoli. Un 43enne croato, è stato invece trasferito presso una Casa Lavoro su disposizione della Procura di Roma. Infine, i Carabinieri hanno associato al carcere di



Velletri un romano di 61 anni che deve espriare 6 anni di reclusione per reati sugli stupefacenti, e hanno accompagnato a Rebibbia Femminile una 50enne ucraina che deve scontare più di 4 anni per reati contro il patrimonio.

ALLACCI ABUSIVI - Sempre in via dell'Archeologia, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca, supportati dai tecnici specializzati di Acea, Ato 2, Italgas e Areti, hanno scoperto che una donna di 41 anni e un pensionato di 81 anni avevano alimentato le proprie abitazioni collegandosi abusivamente alle reti pubbliche dell'elettricità, dell'acqua e del gas. Entrambi sono stati denunciati a piede libero per furto aggravato. Si precisa che i procedimenti penali si trovano nella fase delle indagini preliminari e che, pertanto, gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/E - Ladispoli (RM)

Sport, Premi Ansmes Roma 2026

Riconoscimenti a Maurizio Lollobrigida, Lorenzo Fontana, Saverio Montingelli, Rigivan Ganeshamoorthy e Volleyro' Casal Dei Pazzi

Maurizio Lollobrigida, Lorenzo Fontana, Saverio Montingelli, Rigivan Ganeshamoorthy e la Volleyro' Casal dei Pazzi sono i vincitori dei Premi ANSMES Roma 2026. Venerdì 29 maggio, a Roma, si è tenuta la cerimonia di consegna dell'ormai consolidato appuntamento. Un pomeriggio all'insegna dei valori dello sport, del merito e dell'impegno professionale, che ha riunito dirigenti, tecnici, giornalisti e rappresentanti del mondo associativo. L'evento, organizzato dal Comitato Provinciale di Roma dell'ANSMES - Associazione Nazionale Stelle, Palme e Collari d'Oro al Merito del CONI e del CIP - ha celebrato figure che si sono distinte nel corso dell'ultimo anno per risultati, competenza e dedizione alla crescita dello sport italiano. A fare gli onori di casa è stato il presidente del Comitato provinciale di Roma dell'ANSMES, Antonello Assogna, accompagnato da tutto il consiglio composto dal vice presidente Mimmo Giordani, dal tesoriere Mario Biagini e dai consiglieri Giancarlo Marcoccia, Cristina Ferrucci, Antonio Cafiero e Piera Marchettoni. "Questi premi rappresentano non soltanto un riconoscimento ai risultati ottenuti, ma soprattutto ai valori umani e sportivi che ogni premiato incarna ogni giorno", ha dichiarato Assogna, "Celebrare dirigenti, tecnici, società sportive e professionisti della comunicazione significa valorizzare un patrimonio fondamentale per il futuro dello sport italiano e per la crescita delle nuove generazioni". Tra i riconoscimenti principali, il Premio "Dino Viola", dedicato alla categoria dirigenti, è stato assegnato a Lorenzo Fontana, presidente del Comitato Regionale FIP Lazio dal set-



tembre 2024, per il lavoro svolto nella promozione e nello sviluppo della pallacanestro sul territorio regionale. A consegnare il premio a Lorenzo Fontana è stato il past president del Coni Lazio, Riccardo Viola (figlio del mai dimenticato Dino). "Ricevere il Premio

'Dino Viola' è per me motivo di grande orgoglio e rappresenta un riconoscimento al lavoro svolto in questi anni per il movimento cestistico laziale", ha dichiarato Lorenzo Fontana, "Dal settore giovanile alla valorizzazione delle società del territorio, abbiamo cercato di costruire un percorso capace di coinvolgere sempre più ragazzi e famiglie attorno ai valori del basket. Roma e il Lazio hanno una tradizione importante nella pallacanestro e il nostro impegno quotidiano è quello di rafforzarla ulteriormente, creando opportunità di crescita sportiva e umana per le nuove generazioni". Per il past president del Coni Lazio, Riccardo Viola "lo sport di base ha bisogno di una visione concreta e di investimenti strutturali. Da anni sostengo la necessità di un vero e proprio 'piano regolatore per lo sport', perché Roma non può più rinviare il tema della realizzazione e della riqualificazione degli impianti sportivi. Senza spazi adeguati, le società e i giovani rischiano di perdere occasioni fondamentali di crescita, aggregazione e inclusione sociale. Servono nuove struttu-

re diffuse nei quartieri, capaci di rispondere alle esigenze del territorio e di sostenere il grande lavoro quotidiano delle associazioni sportive". Il Premio "Giancarlo Primo", riservato ai tecnici, è andato invece a Maurizio Lollobrigida, apprezzato allenatore di pattinaggio a rotelle, protagonista di una lunga attività formativa e tecnica che ha contribuito alla crescita di numerosi giovani atleti. "Questo premio rappresenta per me una grande emozione e il riconoscimento di un percorso costruito con passione, sacrificio e tanta fiducia nel pattinaggio", ha affermato Maurizio Lollobrigida, papà della medaglia d'oro olimpica Francesca e della campionessa di pattinaggio Giulia, "Abbiamo organizzato eventi e manifestazioni anche in momenti e in luoghi dove in pochi credevano fosse possibile creare qualcosa di importante, ma proprio da quelle sfide sono nate le soddisfazioni più belle. Il pattinaggio mi ha dato tanto, soprattutto sul piano umano, e ho avuto il piacere di condividere questo cammino con tutta la mia fami-

glia". A premiare Lollobrigida è stato il presidente regionale della Federazione Sport Rotellistici, Antonio Varacalli, che ha ricordato il lavoro svolto da Lollobrigida in questi anni. Grande attenzione anche al settore delle associazioni sportive con il Premio "Renzo Nostini", conferito alla Volleyro' Casal de' Pazzi, società simbolo del volley giovanile femminile italiano, premiata per l'elevata qualità del lavoro tecnico e promozionale svolto negli anni (è recente il titolo vinto nella categoria Under 18 nazionale). A premiare una delegazione della società è stato il delegato Coni per il comune di Roma, Andrea Burlandi, storico presidente della Fipav Lazio che ha guidato la federazione regionale per un decennio. "Questo riconoscimento per la Volleyro' è motivo di grande soddisfazione, perché premia anni di lavoro dedicati alla crescita delle giovani atlete e alla diffusione della cultura sportiva", ha detto Burlandi, "I risultati ottenuti in questi anni, sia a livello nazionale sia nella formazione di tante ragazze approdate ai più alti livelli della pallavolo italiana, sono il frutto di una programmazione seria e attenta". Nel corso del pomeriggio sono stati inoltre assegnati due Premi Speciali. Quello dedicato a "Massimiliano Morelli" è stato assegnato al giornalista Saverio Montingelli, storico volto di Rai Sport (da pochi giorni in pensione), per la professionalità e la sensibilità

dimostrate nel racconto quotidiano dello sport italiano. A premiare Montingelli è stato il Fiduciario Coni del XIII Municipio di Roma, Antonio Ranalli che ha ricordato come il giornalista "ha saputo dare voce non soltanto ai grandi eventi e ai protagonisti più noti, ma anche alle storie di sacrificio, inclusione e crescita che rappresentano l'essenza più profonda dello sport italiano. Un percorso professionale caratterizzato da attenzione, sensibilità e capacità di comunicare lo sport come patrimonio culturale e sociale del paese". Montingelli si è detto onorato ed emozionato nel "ricevere un premio dedicato alla memoria di Massimiliano Morelli e rappresenta un riconoscimento che sento particolarmente vicino sul piano umano e profes-

sionale. Nel mio lavoro ho sempre cercato di raccontare lo sport andando oltre il risultato, dando spazio alle storie di inclusione, sacrificio e rinascita che spesso meritano la stessa attenzione dei grandi eventi. Le recenti Paralimpiadi invernali di Milano-Cortina, che ho avuto la fortuna di seguire da inviato, mi hanno confermato ancora una volta quanto lo sport sappia abbattere barriere e trasmettere valori universali. Allo stesso modo, porto con me le esperienze vissute nelle carceri, dove ho incontrato detenuti che proprio attraverso lo sport hanno trovato una concreta occasione di riscatto personale e sociale. Credo che il giornalismo sportivo abbia anche questo compito: raccontare storie capaci di lasciare un segno e di restituire dignità, speranza e fiducia". Infine, il Premio Speciale "Simonetta Avalor" è stato attribuito a Rigivan Ganeshamoorthy, campione paralimpico e protagonista nel lancio del disco, esempio di determinazione e inclusione attraverso lo sport. L'atleta non è potuto essere presente all'appuntamento. A celebrarlo e a raccontare i suoi risultati sportivi è stato il presidente del comitato regionale del Comitato Italiano Paralimpico del Lazio, Giuseppe Andreana. La cerimonia si è svolta in un clima di grande partecipazione ed emozione, sottolineando ancora una volta il ruolo centrale dello sport come strumento educativo, sociale e culturale. All'iniziativa erano presenti, tra gli altri, il consigliere del Coni Lazio, Andrea Frateiacchi, il governatore del Panathlon International Club per l'Area 14 (Lazio) Cesare Sagrestani, e l'ex presidente dell'Associazione Italiana Arbitri, Carlo Pacifici.

Tagliavanti: "Congratulazioni a Micaela Pallini, nominata nuova Cavaliere del Lavoro"

"A nome dell'Istituzione camerale desidero congratularmi vivamente con Micaela Pallini per la sua nomina a Cavaliere del Lavoro, prestigiosa onorificenza decisa ieri dal Presidente della Repubblica, a suggello di una eccellente carriera professionale". Lo dichiara il presidente della Camera di Commercio di Roma, Lorenzo Tagliavanti, sottolineando il valore del riconoscimento attribuito alla presidente e amministratrice delegata della Pallini Spa, storica azienda romana attiva nella produzione di distillati dal 1875. "Micaela Pallini - prosegue Tagliavanti - è un'impreditrice brillante. Fa parte del Consiglio della Camera di Commercio di Roma e la sua esperienza, unita alle sue capacità decisionali, rappresenta una risorsa preziosa per la nostra Istituzione. A lei vanno ancora le nostre congratulazioni".



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Emergenza Husky a Ponzano Romano

“Li abbiamo tirati fuori, ora vanno salvati”

A dieci giorni dal maxi sequestro di quasi 200 cani nella provincia di Roma, Rescue Husky & Friends ODV lancia un grido d'aiuto: il 90% degli esemplari è gravemente denutrito e malato

Linee tram dissestate o sospese e progetti in ritardo. FI Roma: “Disastro Gualtieri sul trasporto su ferro”

“Le immagini dei binari della linea 8 che passa davanti al San Camillo parlano da sole e sono soltanto un esempio tra tanti del dissesto purtroppo diffuso sulle linee tranviarie di Roma. Soltanto pochi giorni fa, infatti, un binario di Porta Maggiore si è letteralmente ‘disintegrato’ causando un blocco del servizio e disagi diffusi tra i cittadini.



Al di là di queste criticità più recenti, la mobilità su ferro targata Gualtieri è sempre stata un disastro, come dimostrano il ritardo dei progetti delle tranvie Termini-Vaticano-Aurelio, Togliatti, Verano-Tiburtina e Termini-Giardinetti, il blocco del prolungamento della linea 8 da piazza Venezia a piazza Vittorio e l'incredibile sequenza di chiusure, limitazioni, sospensioni e interruzioni dovute a lavori totalmente disorganizzati la cui durata valeva da Natale a Santo Stefano. Alla luce di ciò, ci chiediamo con quali criteri sia stato effettuato il restyling dei binari e se l'Amministrazione stia effettivamente tutelando i cittadini nei confronti delle ditte che si sono occupate dei lavori. Ancora una volta, la faraonica narrazione della Giunta Gualtieri sulle nuove tranvia si scontra con una realtà deprimente, in cui a rimetterci sono unicamente i cittadini. Il risultato è che, rispetto a un tempo, il tram a Roma è diventato un mezzo di trasporto sempre meno affidabile, incapace di offrire continuità di esercizio ai cittadini mentre sono saltati i 72 milioni di finanziamento della Tva a causa di tali incertezze”. Lo dichiarano, in una nota, la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini e il presidente della Commissione Sviluppo e Smart city di Forza Italia Michel Emi Maritato.

Restano accesi i riflettori sul drammatico caso di Ponzano Romano (RM) dove, lo scorso 11 maggio, è scattato il maxi sequestro giudiziario di quasi 200 cani di razza Siberian Husky, detenuti in condizioni disumane all'interno di un allevamento abusivo. Mentre si attende la chiusura formale delle indagini e il completamento delle operazioni per mettere in sicurezza altri esemplari rimasti nell'allevamento, la macchina dei soccorsi lavora senza sosta, ma si trova ad affrontare un'emergenza senza precedenti. L'operazione ha richiesto il supporto di associazioni e rifugi in tutta Italia. In prima linea, sin dal primo momento, la Rescue Husky & Friends ODV, associazione nata per la tutela di questa razza e perno decisivo per la riuscita del sequestro, dando la disponibilità a prendere in carico circa ottanta esemplari, coordinando il trasporto degli animali in tutta Italia. Le condizioni in cui i volontari hanno trovato gli animali sono agghiaccianti. Ben il 90% degli husky recuperati è in stato di grave denutrizione. All'interno della struttura sono stati rinvenuti cuccioli in rigor mortis, esemplari con arti amputati e la quasi totalità dei cani presenta ferite, tagli causati dalle recinzioni metalliche non a norma e vistose cicatrici da morso. La gravissima situazione di sovraffollamento e la convivenza forzata in spazi ristretti impedivano infatti ai soggetti più deboli persino di accedere al cibo, scatenando una violenta competizione interna. “I cani, al momento della presa in carico, presentano nella stragrande maggioranza dei



casi sottopeso, disidratazione, oti, parassitosi e infezioni severe”, spiega la fondatrice di Rescue Husky & Friends ODV. “Ci stiamo prendendo

cura di esemplari con tumori, cani anziani affetti da varie patologie e soggetti con il manto in condizioni talmente pessime da richiedere la toe-

lettatura in sedazione”. Gli husky sono stati trasferiti presso le pensioni che collaborano con l'ODV, alcune delle quali collocate nei pressi di cliniche veterinarie a lunga degenza per i casi più critici. Oltre allo sforzo logistico, l'associazione sta affrontando un impatto economico devastante. In base alla normativa vigente, gli esemplari vengono riscattati in cessione giudiziaria a un costo definito dalla Procura e dalla ASL. A questo si aggiungono le spese per il trasporto, il soggiorno nelle pensioni, le cure veterinarie e i futuri percorsi di recupero comportamentale. La nota più dolente è rappresentata dall'alimentazione. A causa delle gravi patologie gastrointestinali riscontrate sulla totalità dei cani, è necessario l'utilizzo esclusivo di cibo curativo (linea gastrointestinale), i cui costi sono elevatissimi. Solo per le prime forniture di cibo specifico, l'associazione si trova a dover coprire una spesa imprevista che supera i 6.000 euro. “Ci teniamo a sottolineare che non tutte le associazioni lucrano sugli animali, ed è importante che l'opinione pubblica lo sappia”, conclude la fondatrice dell'ODV ricordando che “Il rescue nasce da un mio lutto personale: il mio Blue Ice, un siberian husky che proveniva dal traffico illegale dell'Est Europa. Quando è venuto a mancare, ho promesso a me stessa che avrei aiutato tutti i cani che hanno vissuto il suo stesso dramma. Per questo oggi l'aiuto di tutti è fondamentale. Le donazioni sono l'unico modo che abbiamo per prenderci cura di loro. Li abbiamo tirati fuori dall'inferno, adesso dobbiamo salvarli”.

Conclusa l'edizione 2026 del concorso educativo di Monini: 851 partecipanti da tutta Italia

“Coltiviamo il futuro”, premiate tre scuole da Pisa, Roma e Brindisi

Si è chiusa con la proclamazione dei vincitori l'edizione 2026 di “Coltiviamo il futuro: seminiamo idee per un mondo migliore”, il concorso promosso da Monini nell'ambito del progetto educativo Mo' e Nini alla scoperta del Bosco Monini. Un percorso rivolto alle scuole primarie per avvicinare i più piccoli ai temi della sostenibilità ambientale, della biodiversità e delle buone pratiche agricole. A distinguersi tra 851 partecipanti provenienti da tutto il Paese sono stati tre istituti: la Pluriclasse 4°/5° della Scuola Primaria Battisti di Monteverdi Marittimo (Pisa), la

Classe 3°C della Scuola Primaria Vallerano di Roma e le Classi 5°A e 5°B della Scuola Primaria di Bozzano (Brindisi). A ciascuno è stato assegnato un premio di 1.000 euro per l'acquisto di materiali didattici, insieme a una fornitura di olio extravergine Monini. Maria Flora Monini, responsabile Comunicazione, Immagine e Relazioni Esterne dell'azienda, ha sottolineato il valore dell'iniziativa e la qualità degli elaborati ricevuti: “La partecipazione delle scuole continua a sorprenderci e a confermarci che stiamo percorrendo la strada giusta. La scelta dei vincito-



ri è stata complessa: avremmo potuto premiare molti altri lavori. Continueremo a impegnarci per

offrire ai bambini strumenti utili a comprendere l'importanza della natura e della sua tutela”. Il concorso ha guidato gli alunni alla scoperta delle pratiche agricole sostenibili: tutela della biodiversità, uso responsabile delle risorse, tecniche di coltivazione rispettose dell'ambiente. Ogni classe ha raccontato il proprio percorso attraverso elaborati grafici, testuali o digitali, accompagnati da una presentazione che illustrava il lavoro svolto e le competenze acquisite. Un modo per valorizzare non solo il risultato finale, ma anche il processo educativo. Protagonisti ricor-

renti dei progetti sono stati Mo' e Nini, i personaggi a forma di oliva che popolano il mondo narrativo creato da Monini per avvicinare i bambini ai temi della sostenibilità. Un linguaggio semplice e coinvolgente che ha permesso agli insegnanti di integrare creatività e apprendimento, stimolando partecipazione attiva e collaborazione. Un'edizione che conferma il ruolo del concorso come strumento educativo capace di unire scuole, famiglie e territori attorno a un obiettivo comune: coltivare consapevolezza e responsabilità verso l'ambiente fin dalla più giovane età.

Dal debutto in consolle al ruolo ufficiale nel format dedicato alla club culture: "Una famiglia di artisti, un'opportunità che qualifica il mio percorso"

Valerie, la dj di Civitavecchia diventa brand ambassador di Casa Sanremo The Club

S. Severa celebra la sua Patrona: tre giorni di fede, comunità e riscoperta del territorio

Dal Dies Natalis alla processione del Corpus Domini: tutto pronto per il via al programma del week end che unisce spiritualità, cultura e identità locale

SANTA MARINELLA - Tornano per il terzo anno consecutivo i festeggiamenti civili e religiosi per Santa Severa, la giovanissima vergine e martire che non esitò a sacrificare, insieme ai due fratelli Marco e Calendino, la vita per non abiurare alla fede in Cristo, organizzati dalla parrocchia di Santa Severa, dal Comitato Permanente "Pro Severa" unitamente ad altri soggetti sensibili e volontaristici. Il programma si articola su tre giorni quali 5/6/7 Giugno, alternando ai momenti delle solenni Celebrazioni religiose, eventi di carattere culturale e musicale così suddivisi:



- 5 Giugno, nel Dies Natalis della Santa alle ore 17:00 Adorazione Eucaristica presso la chiesa di Santa Maria Assunta - Castello di Santa Severa- cui seguirà la solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da S.E.R. Mons. Gianrico Ruzza.

- 6 Giugno, sarà dedicato - ed è una assoluta novità- a una passeggiata particolarmente significativa in collaborazione con l'Associazione "Il Cammino di Hasegawa" che ripercorre un tratto della Variante Cimina del più celebre cammino della Via Francigena, con partenza alle ore 09:00 dalla chiesa parrocchiale. Durante la passeggiata un AEV accompagnerà i camminatori ripercorrendo i facilissimi 3 km dell'incredibile viaggio dell'ambasciatore giapponese del 1600, per arrivare al Castello e visitarne i luoghi più significativi con guida abilitata. Il pomeriggio dello stesso giorno sarà invece animato da un concerto degli Stinger Trio- gruppo di musicisti di Roma - cui seguirà un'apericena gratuita e una speciale sorpresa.

- 7 Giugno, Domenica del Corpus Domini sarà dedicata alla processione accompagnata dalle reliquie di Santa Severa e alla solenne Santa Messa.

"È nostra aspirazione, con queste celebrazioni riservate alla nostra Patrona - dicono gli organizzatori -diffondere, promuovere e conservare vivo il culto della Santa che ha dato il suo nome alla località e, laddove possibile, radicarlo tra gli abitanti per farlo penetrare, in profondità, nel tessuto sociale riconoscendosi nel tempo e nei luoghi vissuti da secoli. Santa Severa, è una piccola comunità litoranea divisa tra campagna e mare, e i residenti sono sparsi e decentrati nella lunghezza del territorio; queste celebrazioni diventano così per tutti noi, occasione per riavvicinarci e provare a ricomporre una sorta di strappo sia sociale sia spirituale che questo luogo, pur non volendo, ha vissuto". La devozione per la Santa avvicina tutti al "sentimento del sacro, del trascendente" come forma concreta con cui la libertà umana riconosce il debito verso il Creatore, fa esperienza della fede sia personale che comunitaria e allo stesso tempo rinnova il senso di appartenenza. Sappiamo che ci vuole tempo perché questo avvenga, ma siamo anche certi che stiamo avviando un percorso per ricucire quella frattura che si è creata".

Alessandro Pielich e Giovanna Caratelli

CIVITAVECCHIA - Una storia che parte dalla consolle e arriva fino a Casa Sanremo The Club, dove la dj civitavecchiese Valerie è stata scelta come nuova brand ambassador del format dedicato alla musica elettronica, alla dance e alla nightlife che accompagna la settimana del Festival. L'annuncio è arrivato durante una conferenza stampa in Comune, alla presenza della stessa artista, del consigliere comunale Luca Grossi, del direttore artistico Davide Vignes e del responsabile del progetto Alfonso Dolgetta. La conferma è impressa nella grafica ufficiale diffusa per l'occasione: Valerie non è più soltanto una dj ospite, ma il volto chiamato a rappresentare l'identità di The Club, a raccontarne l'energia e a portarne il linguaggio dentro e fuori la settimana sanremese. Un riconoscimento che nasce dalla sua partecipazione dello scorso anno: "In consolle è esplosa", è stato ricordato durante l'incon-



tro. Da quella "scoperta" è maturata la scelta di affidarle un ruolo più visibile e rappresentativo. Per Vignes, Valerie incarna perfettamente lo spirito del format: "Per noi è un piacere dare spazio ai giovani. È una di quelle perle rare che si trovano in questo mondo". Dolgetta ha sottolineato come la nomina sia frutto non solo del talento, ma anche del modo in cui la dj si è avvicinata al progetto: con professionalità, entusiasmo e capacità di costruire relazioni. Casa Sanremo The



Club, ha ricordato, è un luogo di incontro tra artisti, professionisti, generazioni e territori. Il valore territoriale della nomina è stato rimarcato da Luca Grossi, che ha parlato di un motivo di orgoglio per Civitavecchia: "Una giovane dj civitavecchiese come Valerie è un vanto per il territorio". La sua storia diventa così anche il segnale di una città capace di esprimere talenti che sanno muoversi oltre i confini locali, entrando in circuiti nazionali legati allo spettacolo e alla

nightlife. Per Valerie, giovanissima, questo incarico rappresenta una tappa fondamentale: "È un'opportunità importante, che qualifica il lavoro che faccio. Casa Sanremo The Club è stata per me una famiglia di artisti. Mi sono trovata benissimo e spero che altri possano vivere questa esperienza". Una crescita che passa dalla consolle, certo, ma anche dalla capacità di costruire credibilità, continuità e presenza in un settore sempre più competitivo. La figura del dj oggi non è più solo quella che anima una serata: è immagine, community, produzione, rappresentanza. Casa Sanremo The Club intercetta proprio questo mondo, scegliendo Valerie come una delle sue voci. Per lei la sfida sarà trasformare questa visibilità in un percorso stabile; per Civitavecchia, resta il valore di una giovane artista che porta il nome della città dentro una delle settimane più osservate dello spettacolo italiano.

Emergenza acqua senza fine: disservizi a I Terzi, Valcanneto e Borgo San Martino

CERVETERI - La crisi idrica a Cerveteri continua ad allargarsi, coinvolgendo nuove aree del territorio e aggravando una situazione già da mesi al limite della sostenibilità. Ai disservizi cronici della frazione de I Terzi, dove un intero quartiere vive da oltre un anno con rubinetti a secco per la mancata definizione del passaggio dell'acquedotto da Arsial al Comune - passaggio ora regolato dalla Legge Regionale n. 10 del 28 maggio 2026 - si aggiungono ora problemi significativi anche a Valcanneto e Borgo San Martino. Nella zona di Valcanneto, diversi residenti segnalano da mesi un drastico calo di pressione, tale da impedire attività quotidiane essenziali come fare una doccia o utilizzare gli elettrodomestici. A

Borgo San Martino, in particolare lungo via Giovanni Battista Raimondi nel quartiere Quartaccio, si registrano interruzioni totali dell'erogazione anche per intere giornate. Una situazione che, come sottolinea il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, incide pesantemente sulla vita delle famiglie, soprattutto anziani, bambini e persone fragili, e mette in difficoltà attività economiche, strutture ricettive e servizi turistici. Il gruppo chiede all'Amministrazione comunale di chiarire le cause tecniche e gestionali della crisi e quali azioni siano state avviate per risolvere l'emergenza nella frazione de I Terzi, in particolare tra via dei Tre Confini, via Casetta Mattei e via Castel Campanile, dove i disagi si trascinano da

oltre dodici mesi. Fratelli d'Italia sollecita inoltre la Sindaca e la maggioranza a rendere noto: le modalità di comunicazione preventiva ai cittadini in caso di interruzioni o riduzioni del servizio; il piano di emergenza per garantire approvvigionamento a residenti, attività economiche e soggetti fragili; lo stato del confronto con Arsial e con Acea, gestore del Servizio Idrico Integrato, cui l'acquedotto dovrebbe essere affidato una volta completato il passaggio di proprietà. La questione idrica, già da tempo al centro del dibattito politico locale, torna così a imporsi come una delle priorità più urgenti per la città, con un territorio che chiede risposte certe e tempi chiari per il ritorno alla normalità.

Caffetteria Doria

☕ Coffee BREAK

INPS

Sisal

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Dalla terza media alla maturità, gli atteggiamenti interiori che trasformano la prova in crescita

Mindfulness ed Esami di Stato, Parte 2: i pilastri che fanno la differenza

Nel primo articolo abbiamo parlato di tempo, spazio, respiro e parole, di tutte quelle pratiche concrete che aiutano ad arrivare all'esame con la mente più sgombra e il corpo più calmo. Questa seconda parte vuole andare un passo più in profondità e raccontare ciò che sta sotto a quelle pratiche: i pilastri della Mindfulness. Sono atteggiamenti interiori, modi di stare di fronte a ciò che accade, che la ricerca psicologica ha studiato a lungo e che, applicati allo studio e alla prova d'esame, fanno una differenza enorme. Non sono tecniche da imparare a memoria, ma piccoli semi da coltivare giorno dopo giorno, validi tanto per chi affronta il primo esame di Stato in terza media quanto per chi si prepara alla maturità. Vale la pena di chiarire subito perché questi atteggiamenti contano così tanto. Le tecniche, da sole, funzionano fino a un certo punto: posso conoscere il miglior metodo di studio del mondo, ma se dentro di me regnano la paura del giudizio e la fretta, quel metodo si inceppa. I pilastri sono il terreno in cui le tecniche mettono radici. Sono come la qualità del suolo per una pianta: invisibili in superficie, eppure decisivi per ciò che cresce. Coltivarli non richiede tempo extra, richiede soltanto un piccolo cambiamento nel modo di guardare le cose, ed è esattamente ciò che la Mindfulness allena. Vediamoli uno per uno, e proviamo a immaginarli accanto a noi mentre studiamo e durante la prova. Il primo pilastro è il non giudizio. La nostra mente, durante lo studio, è una macchina che giudica senza sosta: "questo non lo so", "sono lento", "gli altri sono più bravi", "non ce

la farò mai". Ogni giudizio di questo tipo è un piccolo peso che ci sottrae energia. La Mindfulness ci invita a osservare ciò che accade, comprese le difficoltà, senza attaccarvi subito un'etichetta di buono o cattivo. Non vuol dire diventare indifferenti, vuol dire smettere di trasformare ogni ostacolo in una condanna. Quando mi accorgo che non ricordo una formula, posso semplicemente dire "ecco, questo punto va ripassato" invece di "sono un disastro". Lo studio diventa così un'esplorazione, non un tribunale. Il secondo pilastro è la pazienza. Sappiamo tutti che la conoscenza ha i suoi tempi, eppure pretendiamo da noi stessi di capire tutto e subito. La pazienza è la saggezza di chi sa che le cose maturano quando devono maturare, esattamente come un seme non germoglia perché lo tiriamo, ma perché gli diamo tempo, acqua e luce. Per uno studente significa accettare che certe materie richiedono più ripassi, che il cervello consolida di notte ciò che durante il giorno sembrava confuso, che la fretta non accelera l'apprendimento, lo ostacola. Avere pazienza con se stessi nei giorni dell'esame è uno dei regali più grandi che ci si possa fare. Il terzo pilastro è la mente del principiante. È la capacità di guardare le cose come se le vedessimo per la prima volta, con curiosità invece che con la stanchezza di chi crede di sapere già tutto. Davanti a un argomento ripassato cento volte, la mente del principiante chiede "c'è qualcosa che ancora non ho notato?". Davanti alla commissione, ci aiuta a vivere la prova orale non come la replica di mille interrogazioni temute, ma come un dialogo nuovo, una



possibilità di mostrare ciò che sappiamo. Questo atteggiamento toglie peso e restituisce freschezza, perché ci libera dalle aspettative e ci riporta alla semplice realtà di ciò che abbiamo davanti. Il quarto pilastro è la fiducia. Non parlo di una sicurezza arrogante, ma di una fiducia tranquilla nelle proprie risorse e nel lavoro fatto. Chi ha studiato, anche se non in modo perfetto, ha dentro di sé molto più di quanto la paura voglia fargli credere. La fiducia è ricordarsi, nel momento dell'ansia, di tutte le volte in cui abbiamo superato qualcosa che ci sembrava impossibile. È sapere che la nostra voce, le nostre parole, il nostro ragionamento valgono, anche quando tremano un po'. Coltivare la fiducia significa imparare ad ascoltare se stessi, a dare credito alle proprie intuizioni invece di affidarsi soltanto al giudizio degli altri. Un piccolo esercizio utile è ripensare, la sera prima dell'esame, a tre difficoltà già superate nella vita: una verifica andata bene quando sembrava impossibile, una paura affrontata, un traguardo raggiunto. Sono prove concrete che dimostrano una cosa semplice, ovvero che siamo capaci, anche quando non ci sentiamo tali. Il quinto pilastro è il non forzare i risultati. Sembra un

paradosso, soprattutto in vista di un esame, dove un risultato lo vogliamo eccome. Eppure più ci aggrappiamo con ansia all'esito, più rischiamo di bloccarci. Questo atteggiamento ci insegna a spostare l'attenzione dal voto al percorso, dalla meta lontana al passo che stiamo compiendo adesso. Non significa rinunciare agli obiettivi, significa fare bene ciò che dipende da noi, lo studio, la preparazione, il riposo, e lasciare che il risultato sia la conseguenza naturale di un lavoro fatto con cura. Chi studia per imparare, e non solo per il voto, arriva all'esame più sereno e, spesso, ottiene anche risultati migliori. Il sesto pilastro è l'accettazione. Accettare non vuol dire rassegnarsi né arrendersi, ma riconoscere le cose come sono prima di provare a cambiarle. La mattina dell'esame il cuore batterà forte: è inutile lottare contro questa sensazione, è molto più saggio accoglierla e dirsi "è normale avere paura, è il mio corpo che si prepara a qualcosa di importante". L'accettazione vale anche per i limiti: c'è una parte del programma che padroneggio meno, e va bene così, mi presento con ciò che ho. Questa pace con la realtà libera un'enorme quantità di energia che altri-

menti spenderemo nella lotta inutile contro ciò che non possiamo controllare. Il settimo pilastro è il lasciar andare. La mente, sotto pressione, tende ad aggrapparsi: a un errore commesso, a una domanda andata male, a un pensiero che gira a vuoto. Lasciar andare è la capacità di non trattenere ciò che è passato e non serve più. Durante l'esame, se una domanda non è andata come speravo, posso lasciarla andare e concentrarmi sulla successiva, invece di trascinarci dietro il peso dello sbaglio. La sera prima, lasciar andare significa chiudere i libri a una certa ora e concedersi il riposo, fidandosi del lavoro fatto. È un gesto di libertà, il contrario della ruminazione che ci tiene svegli e ci consuma. A questi sette pilastri vorrei aggiungere un atteggiamento che li tiene insieme tutti: la gentilezza verso se stessi. Negli esami, come nella vita, siamo spesso i nostri giudici più severi. La Mindfulness ci ricorda di trattarci con la stessa comprensione che riserveremo a un amico in difficoltà. A un amico non diremmo mai "sei un fallito", gli diremmo "hai fatto il possibile, sono qui con te". Imparare a parlarsi così, soprattutto nei momenti difficili, non è debolezza, è la forma più alta di forza interiore. Come si portano questi pilastri nella vita reale dei giorni d'esame, senza farne l'ennesima cosa da studiare? Il segreto è la semplicità. Al mattino, prima di uscire, bastano tre respiri lenti e una frase che richiami uno dei pilastri, per esempio "oggi ho pazienza con me stesso" oppure "oggi accetto ciò che provo". Durante lo studio, ogni volta che arriva

un giudizio severo, lo si nota e lo si lascia passare come una nuvola, senza dargli corda. Davanti a un argomento difficile si richiama la mente del principiante e lo si tratta come una scoperta, non come una minaccia. E quando l'ansia stringe lo stomaco, ci si appoggia all'accettazione, ricordando che quella sensazione è solo un'onda, arriva e se ne va. Non serve fare tutto insieme: basta scegliere, di volta in volta, il pilastro di cui abbiamo più bisogno in quel momento. C'è infine un dono che tutti questi atteggiamenti, messi insieme, ci lasciano: la gratitudine. Può sembrare strano parlare di gratitudine a proposito di un esame, eppure proprio nei passaggi impegnativi impariamo chi siamo e di cosa siamo capaci. Essere grati per il percorso fatto, per gli insegnanti che ci hanno accompagnato, per le persone che ci vogliono bene e per la fatica stessa che ci ha resi più forti, cambia il colore di queste giornate. La gratitudine non nega l'ansia, la mette in una cornice più ampia, dentro la quale l'esame non è un nemico da sconfiggere ma una tappa di crescita. Questi pilastri non si costruiscono in un giorno, e nessuno chiede di averli tutti perfetti. Bastano piccoli gesti quotidiani: un respiro consapevole prima di aprire il libro, una frase gentile rivolta a se stessi, una pausa per accettare la stanchezza invece di combatterla. Sono semi, e come tutti i semi hanno bisogno soltanto di essere annaffiati con costanza. L'esame, allora, smette di essere solo una prova da superare e diventa un'occasione preziosa per imparare qualcosa che resterà ben oltre la scuola, ovvero il modo in cui scegliamo di stare di fronte alle sfide della vita. Perché alla fine, ragazze e ragazzi, un esame passa, ma il modo in cui imparate ad affrontarlo, con presenza, fiducia e gentilezza, vi accompagnerà per sempre. E questo, più di qualunque voto, è il vero traguardo. In bocca al lupo. Coltivate i vostri pilastri, e ricordate che valete molto più di qualsiasi risultato.

Dott.ssa Maria Laura Sadolfo

Psicologa - Neuropsicologa del Benessere
Metodo 365

Parola d'ordine Benessere



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Levante, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.




Tel: 06 7230499



ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Lo Street Food arriva a Viterbo

Tutto pronto per la 41° Tappa della 10° Edizione dell'International Street Food

La 41ª tappa della 10ª Edizione dell'International Street Food, il più grande festival itinerante d'Italia, si svolgerà da venerdì 5 giugno a domenica 7 giugno 2026 in Viale Marconi. Un lungo weekend all'aria aperta, pensato per famiglie, giovani e appassionati del buon cibo, che potranno vivere un'esperienza immersiva tra sapori, profumi e tradizioni provenienti da tutto il mondo. La manifestazione celebra quest'anno dieci anni di attività, confermandosi tra gli appuntamenti più seguiti e apprezzati del panorama dello street food italiano e internazionale. L'inaugurazione ufficiale di questa tappa è prevista per venerdì 5 giugno 2026 alle ore 18:00, con apertura degli stand fino a mezzanotte. Sabato 6 giugno e domenica 7 giugno il festival sarà aperto dalle 12:00 alle 24:00. L'ingresso è gratuito. Dopo nove edizioni di grande successo, l'International Street Food è nelle piazze italiane con un format che unisce qualità, e tradizione gastronomica, offrendo momenti di convivialità per tutte le età. Durante la tappa di Viterbo il



Un docu-reality prodotto da RG Factory che racconta da vicino un fenomeno in continua crescita, tra storie autentiche, passione e creatività. A guidare il pubblico in questo viaggio sarà ancora una volta Alfredo Orofino, accompagnando gli spettatori alla scoperta dei retroscena e delle emozioni di un mondo fatto di sacrificio e innovazione. Con la tappa di Viterbo prosegue il viaggio dell'International Street Food: tre giorni di sapori, profumi e tradizioni in cui culture gastronomiche diverse si incontrano in un'atmosfera di festa e convivialità. In contemporanea, nello stesso weekend il tour farà tappa anche a Roma, Teramo e a Lugo confermando la forza di un format nazionale che negli anni ha contribuito a consacrare lo street food tra i fenomeni gastronomici e culturali più apprezzati in Italia.

pubblico potrà intraprendere un vero viaggio tra le specialità dello street food internazionale. Tra le proposte presenti: la cucina vietnamita, la cucina siciliana, la cucina argentina, il BBQ, la pizza napoletana, la pizza frita, il pesce fritto, i panini con il polpo, la cucina

messicana, i churros, le bombette pugliesi, il caciocavallo impiccato, il kurtos ungherese, gli arrosticini, varie frittiture, il pulled pork, gli hamburger di Scottona, la cucina greca, la cucina romana con la pasta fatta a mano davanti ai clienti. Ad accompagnare le proposte

gastronomiche non mancherà una selezione di birre artigianali italiane ed estere e lo spritz. L'evento è organizzato da Alfredo Orofino, presidente di A.I.R.S. - Associazione Italiana Ristoratori di Strada, in collaborazione con Colleventi. "La decima edizione

dell'International Street Food rappresenta per noi un traguardo importante - dichiara Orofino -. In questi anni abbiamo lavorato per dare sempre più valore al cibo di strada, selezionando operatori di qualità e promuovendo tradizioni gastronomiche provenienti da tutta Italia e dal mondo. Siamo molto felici di portare la quarantunesima tappa del nostro festival a Viterbo e coinvolgere il pubblico in un grande momento di festa e condivisione come questo". Dopo il successo della trasmissione televisiva "Il Trono del Gusto", andata in onda su Rai 2 nella stagione 2025, il racconto dello street food italiano proseguirà con nuove puntate che andranno in onda da giugno 2026, sempre su Rai 2, con nuove storie, protagonisti e sfide gastronomiche.

Itinerario visivo presso il Parco archeologico di Minturnae e Ponte Real Ferdinando: 6 giugno - 11 ottobre 2026

"Antichi Passi. L'Appia, Regina Viarum, nel suo cammino romano"

Il Parco archeologico di Minturnae e Ponte Real Ferdinando ospita, dal 6 giugno all'11 ottobre 2026, "Antichi Passi. L'Appia, Regina Viarum, nel suo cammino romano", itinerario visivo dedicato alla Via Appia e al suo paesaggio nel tratto che attraversa il territorio di Roma. L'inaugurazione si terrà sabato 6 giugno alle ore 17.30 presso l'Antiquarium. In occasione dell'inaugurazione intervengono Elisabetta Scungio, direttore regionale Musei nazionali Lazio, Gerardo Stefanelli, Sindaco del Comune di Minturno, Cristiana Ruggini, direttrice del Parco archeologico di Minturnae e Ponte Real Ferdinando, Emilio D'Itri, Direttore artistico di Officine Fotografiche Roma e i curatori del progetto espositivo, che presenteranno al pubblico il percorso e i contenu-

ti dell'iniziativa. Promossa dalla Direzione regionale Musei nazionali Lazio, in collaborazione con l'Associazione Officine Fotografiche di Roma, l'iniziativa propone un racconto per immagini dedicato alla Via Appia Antica, riconosciuta Patrimonio Mondiale UNESCO nel 2024: un luogo straordinario in cui storia, archeologia, natura e memoria si intrecciano in un dialogo continuo. L'inaugurazione si inserisce nel calendario di Appia Week, la settimana di iniziative dedicata alla valorizzazione della Via Appia, oggi al centro di una rinnovata attenzione culturale e territoriale dopo il recente riconoscimento UNESCO. Attraverso una selezione di fotografie realizzate nell'ambito delle attività di Officine Fotografiche, il progetto restituisce uno sguardo contemporaneo

sulla Regina Viarum: monumenti, luce, paesaggio e presenza umana si incontrano in un percorso visivo che racconta la Via Appia come spazio di attraversamento, memoria e stratificazione, dove il passato continua a dialogare con il presente. L'esposizione trova una naturale collocazione nel Parco archeologico di Minturnae, antica città romana sorta lungo il tracciato della Via Appia, con la quale ha condiviso per secoli storia, paesaggio e funzione di luogo di incontro e attraversamento. Ancora oggi la Via Appia rappresenta un elemento identitario del territorio, parte integrante del paesaggio storico e contemporaneo di Minturnae. L'Associazione Officine Fotografiche, da anni attiva nel campo della fotografia e delle arti visive, affianca

alla ricerca artistica un costante impegno formativo e divulgativo, promuovendo la cultura dell'immagine come strumento di lettura del presente e del patrimonio. Nel corso del periodo espositivo, l'esposizione sarà accompagnata da un calendario di visite guidate, incontri e laboratori, realizzati in collaborazione tra la Direzione regionale Musei nazionali Lazio e Officine Fotografiche, con l'obiettivo di approfondire il rapporto tra fotografia, paesaggio e patrimonio culturale e offrire al pubblico occasioni di partecipazione e confronto.



AGENZIA FUNEBRE
LONGATTI

"Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro"

H24 06 84102158
 3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

“Francesco De Gregori. Nevergreen” di Stefano Pistolini racconta i 20 concerti dell’artista romano Stasera in prima serata su Rai 3 il docu-film dei live 2024 a Milano di Francesco De Gregori

Il progetto “Nevergreen (Perfette Sconosciute)”, dedicato alle canzoni meno conosciute di Francesco De Gregori, è nato con la residenza del cantautore al “Teatro Out Off” di Milano nel 2024, ben 20 live dal 29 ottobre al 23 novembre. Da lì, è arrivato alla “82esima Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica” di Venezia con il film “Francesco De Gregori. Nevergreen”, del regista e autore televisivo Stefano Pistolini, e nei cinema di tutta Italia, per proseguire poi quest’anno, distribuito da Nexo Studios. Questa sera il docu-film dell’artista romano oggi 75enne, sarà trasmesso per la prima volta in prima serata su Rai 3 e successivamente rimarrà disponibile su RaiPlay. Il docufilm racconta la residenza del 2024 al “Teatro Out Off” di Milano di 20 concerti tenuti nel corso di un mese durante i quali il cantautore propose ogni sera, a un pubblico di sole 200 persone, una scaletta selezionata tra una settantina di canzoni che



considera le meno conosciute della sua produzione. o addirittura le “perfette sconosciute”, le “nevergreen”, mai insignite del titolo di “evergreen”. Tra i 27 “nevergreen” presenti nel film, brani come “Sento il fischio del vapore”, “Deriva”, “Atlantide”, “Caldo e Scuro” e “Mannaggia la Musica”. Non l’ennesimo biopic cele-

brativo, non un rituale film-concerto, piuttosto un film immerso dentro la sua musica, capace di muoversi tra quelle canzoni, nella penombra del teatro, nelle emozioni delle serate e degli incontri estemporanei. Sul palco, oltre alla band di Francesco De Gregori anche gli ospiti /amici come Malika Ayane, Elisa, Jovanotti,

Ligabue e Zuccherò. Intanto, come già annunciato dall’autore de “La Donna Cannone”, il 16 ottobre prossimo uscirà “Nevergreen (Perfette sconosciute)”, un disco live che restituisce al pubblico il meglio dell’esperienza vissuta al “Teatro Out Off”. Il progetto mette al centro una dimensione artistica rara: quella dell’ascolto profondo, del dettaglio, della vicinanza emotiva tra palco e platea, conservando il calore e l’intensità di quella residenza milanese. L’album sarà disponibile in digitale, CD e doppio vinile. Non solo. Subito dopo l’uscita del disco e dopo il successo dei concerti di due anni fa, De Gregori tornerà questo autunno ad esibirsi live con “Nevergreen (Perfette sconosciute)”, una serie di live intimi che accompagneranno ancora una volta il pubblico in un viaggio attraverso le canzoni meno conosciute e i grandi successi del vasto repertorio del cantautore. Questa volta la residenza sarà doppia: dal 27 ottobre al 15 novembre (15 date) al Teatro Sala Umberto di

Roma, per poi ritornare dal 25 novembre al 22 dicembre (20 date) al Teatro Out Off di Milano. Questa ulteriore serie di 35 concerti rappresenta un’occasione per il pubblico di vivere un’esperienza musicale in un ambiente raccolto, con una capienza limitata per ogni serata. La scaletta sarà sempre diversa permettendo di scoprire o riscoprire alcuni capolavori nascosti del repertorio, canzoni affascinanti, raramente proposte dal vivo. Un live da custodire nel tempo, che rivive nel film e nell’album in uscita a ottobre. Per l’occasione Francesco De Gregori sarà accompagnato dalla sua band composta da Guido Guglielminetti (basso e contrabbasso), Primiano Di Biase (direzione artistica, hammond, tastiere e fisarmonica), Carlo Gaudiello (piano e tastiere), Paolo Giovenchi (chitarre), Alessandro Valle (pedal steel guitar e mandolino) Simone Talone (batteria e percussioni) e dalle coriste Francesca La Colla e Cristina Greco.

D.A.

Gli Ambulanti di Forte dei Marmi tornano nel Lazio Doppio evento a Marina di San Nicola e Mentana

Il 13 e 14 giugno le celebri “boutique a cielo aperto” approdano sul litorale romano e nella Città Metropolitana: moda, artigianato e Made in Italy per uno degli appuntamenti più attesi dell’estate

Con l’arrivo dell’estate, il mercato di qualità più famoso d’Italia torna a far tappa nel Lazio. Gli Ambulanti di Forte dei Marmi®, il Consorzio che ha trasformato il tradizionale mercato toscano in un format itinerante di grande richiamo, saranno protagonisti di un doppio appuntamento nel weekend del 13 e 14 giugno: prima alla Marina di San Nicola, a Ladispoli, poi a Mentana. Un ritorno molto atteso dal pubblico romano, che ogni anno affolla le celebri “boutique a cielo aperto”,

attratto da un’offerta che unisce stile, qualità e tradizione artigianale. Non un semplice mercato, ma un evento che richiama migliaia di visitatori e che negli anni è diventato un vero fenomeno di costume, imitato ma mai eguagliato. Le due giornate offriranno una selezione accurata di prodotti del Made in Italy: abbigliamento di tendenza, pelletteria artigianale, cashmere, stoffe pregiate, biancheria per la casa, bijoux e tessuti della tradizione fiorentina. Tutto scelto secondo gli standard del

Consorzio, che per statuto esclude imitazioni e merce di bassa qualità.

Gli Ambulanti di Forte dei Marmi® saranno presenti: Sabato 13 giugno - Marina di San Nicola (Ladispoli), Via Tre Pesci; Domenica 14 giugno - Mentana, Via Giovanni Giolitti. Entrambi gli appuntamenti si svolgeranno dalle 8 alle 19, con orario continuato anche in caso di maltempo. “Abbiamo reinventato una professione storica alla luce dei tempi moderni”, spiega il presidente del Consorzio,



Andrea Ceccarelli, sottolineando come la ricerca dei materiali, l’ingegno artigianale e l’attenzione alle tendenze abbiano reso il format un marchio riconosciuto e apprezzato in tutta Italia. Ceccarelli invita

inoltre a diffidare delle imitazioni, ricordando che solo il Consorzio originale è depositario del marchio registrato e dell’immagine coordinata che contraddistingue gli eventi ufficiali. Per consultare il

calendario completo delle tappe del tour itinerante, il Consorzio rimanda all’unico sito ufficiale: www.gliambulantiadifortedeimarmi.it, da cui si accede anche ai canali social e all’app dedicata.



Parate, contest, set fotografici e il debutto di “WINX The Magic Is Back Show” MagicLand capitale del fantasy: il 6 giugno Cosplay Day e lo show ufficiale delle Winx

tasy, agli anime, alla pop culture e al fenomeno del cosplay, con un programma ricco di appuntamenti e un’attenzione speciale per famiglie, appassionati e curiosi di ogni età. Cuore dell’iniziativa sarà il Cosplay Day, organizzato in collaborazione con We More, realtà specializzata in format esperienziali e intrattenimento dal vivo. Le vie del parco si riempiranno di personaggi provenienti da manga, cinema, serie TV e videogiochi, dando vita a un colpo d’occhio spettacolare. Per l’occasione, chi si presenterà con un cosplay completo e riconoscibile potrà accedere con un biglietto speciale a 4,90 euro, diventando protagonista della giornata. Tra i momenti più

attesi, il Raduno & Parata Cosplay, una grande sfilata collettiva, e il Cosplay Contest, aperto a partecipanti di ogni livello e dedicato a creatività, interpretazione e presenza scenica. Il parco si trasformerà anche in un enorme set fotografico grazie al Free Cosplay Photoshooting, con fotografi e creator pronti a immortalare i costumi più scenografici. Ma il 6 giugno segna anche il ritorno della magia delle Winx. Debutta infatti “WINX The Magic Is Back Show”, lo spettacolo ufficiale diretto da Luca Panziera e dedicato alla nuova serie animata Winx Club - The Magic Is Back. Sul palco saliranno Bloom, Stella, Flora, Musa, Tecna e Aisha, protagoniste di un viaggio

tra amicizia, coraggio e trasformazioni, fino allo scontro con le Trix. Lo show includerà momenti interattivi, tutorial di danza per i più piccoli, baby dance finale e un meet & greet esclusivo con le fate. L’evento rafforza il legame tra MagicLand e l’universo Winx, già presenti nel parco con la dark ride “Magic Winx”, inaugurata nel 2025 e unica al mondo. Tra fantasy, musica, spettacoli e community, MagicLand si prepara così a una delle giornate più scenografiche della stagione, con un’offerta pensata per coinvolgere bambini, ragazzi, famiglie e appassionati di cultura pop. Tutti gli eventi sono compresi nel biglietto d’ingresso.

Una giornata fuori dall’ordinario, pensata per trasformare il parco divertimenti in un universo dove fantasia e realtà si mescolano tra costumi, performance e magia. Il 6 giugno MagicLand ospita un grande evento dedicato al mondo fan-



Ultime battute per lo spot del Mitur: "Viaggio organizzato, vacanza assicurata"

Dopo due settimane, la campagna promo-pubblicitaria a favore del turismo organizzato volge al termine. Aspettative e significato di una azione che ha visto per la prima volta un intervento diretto dello Stato

E' ormai agli sgoccioli la campagna promo-pubblicitaria "Viaggio organizzato. Vacanza assicurata", promossa dal Ministero del Turismo a supporto dei tour operator e delle agenzie di viaggi italiani, realizzata in collaborazione con il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della presidenza del Consiglio dei Ministri. Lo spot, fortemente voluto dalle associazioni di categoria e diffuso sulle reti RAI, su Rtl 102.5 e sui canali social, con testimonial Marco Liorni, il popolare conduttore televisivo che ha prestato il suo volto gratuitamente, e che nelle intenzioni del Ministero mirava a raggiungere 45 milioni di contatti e 30 milioni di impression, sembra essere andato ben oltre le aspettative. I dati ufficiali ancora non ci sono, ma a sentire quegli



stessi operatori che l'avevano fortemente richiesta, sembra aver sortito gli effetti desiderati. Confortati dallo spot e dopo aver

compreso che l'unica garanzia, per non ritrovarsi la vacanza rovinata da fattori estranei alla propria volontà, era quella di affidarsi a professionisti e strutture presenti sul territorio, i viaggiatori hanno ricominciato a varcare le soglie delle agenzie di viaggio. Ma al di là dei risultati che alla fine verranno evidenziati, è stata la centralità data al turismo organizzato e l'attenzione per il comparto delle agenzie di viaggio e dei tour operator, a venire maggiormente in rilievo. Forse per la prima volta, lo Stato è sceso in campo per aiutare con una azione concreta un comparto, sempre in prima linea quando si evidenziano situazioni di criticità a livello internazionale e i primi a pagarne le conseguenze. Probabilmente sono pochi a ricordare il dramma di queste strutture e dei propri

dipendenti in occasione degli attentati alle Torri Gemelle o nel caso della pandemia. Finalmente un giusto riconoscimento ai primi artefici di un successo che si chiama "turismo italiano". Se è stato un grande o piccolo successo, dobbiamo aspettare che l'iniziativa si concluda. Comunque vada occorrerà dire grazie ad un personaggio arrivato a capo di un dicastero complesso e difficile da gestire e senza neppure le garanzie che gli addetti si attendevano. Gianmarco Mazzi, diciamo francamente, al momento della sua nomina non aveva incassato molti consensi. Anzi, lo scetticismo era imperante. Ma ha avuto un grande merito: quello di ascoltare, comprendere e rispondere con prontezza alle esigenze di un comparto che in quel momento attraversava un difficile

momento. "E' stata una delle prime cose che mi avevano chiesto i t.o. e le a.d.v. e io ho cercato di rispondere alle loro esigenze. Non è stato facile, ha dichiarato il Ministro del Turismo. Quando occorre mettere in cantiere iniziative che toccano temi economici, è sempre molto complicato. Se poi bisogna operare con sollecitudine, come in questo caso, le difficoltà aumentano abnormemente. Ma avevo dato la mia disponibilità e ho voluto mantenere la promessa. Oggi, a causa della crisi internazionale, c'è una certa diffidenza fra la gente a prenotare per paura di perdere i propri soldi. La campagna serve quindi ad incoraggiare le prenotazioni, evidenziando i vantaggi e le sicurezze offerte. Il viaggiatore che si affida a strutture organizzate come possono essere i tour operator e le agenzie di viaggi, debbono sapere che in ogni caso non perdono nulla".

Si è svolta la scorsa settimana a Trevi, nel cuore dell'Umbria, la XXVI Assemblea Nazionale dell'Associazione "I Borghi più belli d'Italia", il più importante appuntamento annuale della rete che riunisce centinaia di piccoli comuni italiani accomunati da un patrimonio straordinario di storia, cultura, identità e bellezza. Oltre a rappresentare un momento centrale di confronto, condivisione e programmazione per amministratori e delegati dei borghi che fanno parte della rete, l'edizione 2026 ha assunto un valore particolarmente significativo poiché è stata anche Assemblea

Sempre più centrale il ruolo dei Borghi più belli d'Italia nel panorama del sistema turistico nazionale

elettiva. All'appuntamento hanno partecipato oltre 200 sindaci, amministratori e delegati dei borghi associati, insieme a rappresentanti istituzionali, partner nazionali e operatori del settore turistico e culturale. Tra i momenti di maggiore interesse dell'Assemblea, la presentazione dei dati Istat che ha offerto un quadro aggiornato delle performance turistiche dei Borghi più belli d'Italia, evidenziandone il ruolo sempre più

relevante nel sistema turistico nazionale. Secondo le stime provvisorie, infatti, i Borghi hanno registrato nel 2025 oltre 6,3 milioni di arrivi e 21,5 milioni di presenze, pari a circa il 4% del mercato turistico nazionale. Rispetto al 2019, gli arrivi sono cresciuti del 17,4% e le presenze dell'8,8%. Positivo anche il confronto con il 2024: nei Borghi gli arrivi sono cresciuti del 5,8% e le presenze del 2,6%, con un incremento di oltre

500 mila pernottamenti. A sostenere questa dinamica è stata in modo particolare la componente extralbergiera, che ha fatto registrare un aumento del 10% negli arrivi e del 6,6% nelle presenze. Sul fronte della domanda, la crescita degli arrivi è stata più marcata tra i visitatori stranieri (+6,8%) rispetto a quelli italiani (+4,9%), mentre le presenze hanno mostrato un andamento sostanzialmente analogo per entrambe le com-

ponenti, con incrementi intorno al 2,5%. Particolarmente significativi anche gli indicatori relativi alla capacità ricettiva. Nei Borghi più belli d'Italia il tasso di ricettività risulta più che doppio rispetto alla media nazionale, con 200 posti letto ogni 1.000 abitanti contro 93, e una crescita del 13,7% rispetto al 2021. La struttura dell'offerta è fortemente orientata verso il comparto extralbergiero, che rappresenta il 63,5%



Fiorello Primi - Presidente Borghi più Belli d'Italia

dei posti letto disponibili, a testimonianza di un modello di accoglienza diffuso e integrato con il tessuto locale.

Goig lancia "Il Pacchetto dei Campioni"

Un itinerario che, inseguendo i gol dell'estate sudamericana, tocca le capitali mondiali del fútbol sud americano: Rio de Janeiro, Buenos Aires e Montevideo

Il Sud America, anche per i viaggiatori più incalliti, rimane un sogno. Anzi il sogno, che prima o poi nella vita va esaudito. E l'occasione oggi è offerta da Goig, il tour operator di proprietà di MSC Cruises, operativo sul mercato italiano da almeno un quarto di secolo che, ispirandosi ai prossimi Campionati Mondiali di calcio, ha allestito un pacchetto davvero interessante. Si tratta del cosiddetto "Pacchetto dei Campioni", un itinerario dedicato al fútbol sudamericano, fenomeno sociale e culturale che attraversa quartieri, classi sociali, identità nazionali e memoria collettiva. Senza dimenticare la connessione tra calcio e cibo di strada: a ogni visita si celebra il legame tra street food e passione calcistica. Il pacchetto comprende: 12 giorni e 9 notti; tre capitali mondiali del fútbol sudamericano; stadi storici, cultura locale ed esperienze street food; partenze da ottobre 2026 ad aprile 2027. Il tour accompagna i viaggiatori nei luoghi simbolo del fútbol continentale, attraversando Brasile, Uruguay e Argentina. Non un semplice viaggio sportivo o nostalgico, piuttosto un percorso culturale nel cuore di una delle più potenti espressioni identitarie del Sud America. A Rio de Janeiro il tour vi porterà dietro le quinte del Maracanã, lo stadio che ha ospitato finali



di Coppe del Mondo e Giochi Olimpici. I visitatori possono accedere alla collezione storica, agli spogliatoi, alla zona mista, alla sala stampa e, soprattutto, al terreno di gioco. Tra i memorabilia dedicate a Pelé, Garrincha e Zico, anche la rete del millesimo gol di Pelé e cimeli appartenuti allo storico numero 10 del Flamengo. A Montevideo, si potrà rivivere la storia del calcio uruguayano con la visita allo Stadio Parque Central e allo Stadio Centenario, sede della prima Coppa del Mondo FIFA del 1930. Il percorso include il Museo del Calcio e un'esperienza gastronomica al Ristorante 1930, all'interno dello stadio, con degustazione del tradizionale "Chivito". A Buenos Aires, infine, il cuore emotivo del fútbol argentino, l'itinerario tocca l'Estudiantes de La Plata, dove esordì Diego Armando Maradona, e la Casa del D10S nel quartiere La Paternal. Il viaggio prosegue a La Boca, tra Caminito, la Vuelta de Rocha e il Museo de la Pasión Boquense, alla scoperta delle radici popolari del quartiere che ha dato origine a una delle rivalità più celebri del calcio mondiale: Boca Juniors contro River Plate. Per non dimenticare una degustazione di choripán, simbolo dello street food argentino e rituale legato alla cultura degli stadi.

Bernina? No, Albula

Vittima del suo grande successo, il Treno Rosso del Bernina è in crisi, non potendo più soddisfare le molte richieste che nel tempo si sono accumulate

Chi non conosce il celebre Trenino Rosso del Bernina, Patrimonio Mondiale UNESCO? Per anni icona ferroviaria delle Alpi, questo treno, da qualche anno, diciamo dal periodo pandemico, da sempre gettonatissimo soffre ora di una strana crisi. Vittima del suo grande successo, non riesce più a soddisfare le innumerevoli richieste che gli pervengono, causando disagi e malcontento tra i suoi molti estimatori. Ciò che costoro non sanno è che esiste una alternativa: una tratta gemella, altrettanto spettacolare e ricca di emozioni. E' la Linea dell'Albula, anch'essa Patrimonio Mondiale UNESCO, facilmente raggiungibile dall'Italia che, in due ore, collega St. Moritz con Coira, la capitale dei Grigioni. Il simbolo indiscusso di questa tratta è senza dubbio il Viadotto della Landwasser. Alto 65 metri e lungo 136, questo ponte mozzafiato è celebre per una scena unica al mondo: il



treno che, dopo aver attraversato il viadotto sospeso nel vuoto, scompare direttamente nella roccia. Sono in molti a credere che questo capolavoro sia parte integrante della linea del Bernina, mentre in realtà si trova proprio lungo la linea dell'Albula. A partire da metà maggio, l'esperienza intorno a questo luogo iconico si è arricchito di una ulteriore novità con l'apertura della Landwasserwelt: un nuovo mondo dedicato al viadotto e al territorio circostante, pensato per rendere la visita ancora più immersiva e accessibile. La Landwasserwelt

offrirà diverse esperienze tematiche, ideali per grandi e piccoli, tra natura, movimento e scoperta. Uno degli elementi chiave dell'esperienza è il Landwasser Express, un trenino su gomma, ideale anche per le famiglie, che permette di raggiungere in modo comodo e sostenibile l'area ai piedi del viadotto della Landwasser. Qui è possibile fermarsi, rilassarsi con uno snack e godersi il panorama da una prospettiva unica, aspettando il passaggio del treno sul viadotto per scattare la perfetta foto ricordo di famiglia.

Pelizzi resta a Cerveteri, settimana decisiva per la firma

Scotti rassicura la piazza: "Costruiremo una squadra all'altezza delle ambizioni dei tifosi"



Matteo Pelizzi è sempre più vicino alla conferma in maglia verdeazzurra. L'attaccante, tra i profili più richiesti del mercato locale e seguito anche da club di Eccellenza, sembra orientato a proseguire il suo percorso nella squadra della sua città. La società ha fatto della sua permanenza la priorità assoluta, primo tassello di un mosaico che il nuovo direttore sportivo Oberdan Scotti sta iniziando a comporre. La settimana in corso potrebbe essere quella buona per la fumata bianca: Pelizzi ha manifestato la volontà di restare e il Cerveteri è pronto a blindarlo, considerando un punto fermo del progetto tecnico di Ranieri. Solo dopo la sua conferma si capirà chi lascerà il "Galli", decisioni che dipenderanno dal modulo e dalle esigenze tattiche del nuovo allenatore. Nel frattempo Scotti e il dirigente Gnazi stanno lavorando su un altro fronte: quello degli under. Il

club ha avviato una ricognizione approfondita su diversi giovani di prospettiva, profili in grado di alzare il livello della rosa e garantire freschezza in un campionato sempre più competitivo. L'obiettivo è chiaro: inserire elementi che possano incidere subito, mantenendo equilibrio tra ambizione e sostenibilità economica. "Non abbiamo ancora ufficialità né in entrata né in uscita - ha spiegato Scotti - ma ci siamo mossi con largo anticipo. Scelto l'allenatore, abbiamo iniziato a cercare i giocatori che rispondono alle sue richieste. Vogliamo rinforzare la squadra rispettando il budget e puntando su giovani motivati, legati alla maglia e desiderosi di crescere qui a Cerveteri". Un messaggio che suona come una promessa alla tifoseria, in attesa dei primi annunci ufficiali e della conferma di Pelizzi, sempre più vicino a diventare il simbolo della nuova stagione verdeazzurra.

Dal 5 al 7 giugno uno degli appuntamenti più importanti del calendario nazionale della disciplina Golf: al Tiber Golf Club di Roma il 22° Open d'Italia di Pitch & Putt

Dal 5 al 7 giugno il Tiber Golf Club di Roma ospiterà il 22° Open d'Italia di Pitch & Putt, uno degli appuntamenti più importanti del calendario nazionale della disciplina. Per tre giorni il percorso Par 3 affacciato sul Tevere accoglierà circa 80 atleti provenienti da sei nazioni - Italia, Portogallo, Spagna, Tunisia, Moldavia e San Marino - confermando il crescente respiro internazionale della manifestazione. Dopo la prova inaugurale, i concorrenti si sfideranno su tre giri di gara per un totale di 54 buche con formula scratch, che premia il punteggio reale senza correttivi di handicap. Una competizione che valorizza precisione tecnica, concentrazione e continuità di rendimento. Le gare inizieranno venerdì 5 giugno alle ore 8. La cerimonia di premiazione è prevista domenica 7 giugno alle ore 15. Il pitch & putt, variante del golf giocata esclusivamente su buche Par 3 e distanze ridotte,



rappresenta una disciplina altamente tecnica e al tempo stesso accessibile, capace di avvicinare nuovi praticanti a questo sport senza rinunciare agli aspetti ago-

nistici. Il percorso del Tiber Golf Club, con le sue 18 buche Par 3 immerse nel verde lungo il Tevere, offre una cornice ideale per una competizione di livello

internazionale. «Il pitch & putt viene spesso considerato una disciplina minore rispetto al golf tradizionale, ma il gioco corto è una componente fondamentale anche sul campo lungo. Siamo orgogliosi di ospitare ancora una volta questa manifestazione, che richiama atleti di alto livello da diverse nazioni e conferma il ruolo del Tiber come punto di riferimento per il golf e il pitch & putt in Italia», dichiara Luca Piano del Balzo, presidente del Tiber Golf Club. L'ingresso sarà libero per tutta la durata dell'evento. Il ristorante del circolo resterà aperto a soci, accompagnatori e visitatori. Fondata nel 2009, la struttura è dedicata al pitch & putt e al golf su percorso Par 3. Situato a pochi minuti dal centro di Roma (in Via del Mare, 1050), il Tiber Golf Club dispone di 18 buche, una scuola per principianti e una club house con ristorante, promuovendo un'idea di golf accessibile, sportiva e conviviale.

Il 19enne chiude sesto nella quarta tappa del campionato ACI Sport e sale 8° in classifica

Kart, il giovane talento di Ladispoli Gabriele Orsini brilla a Corridonia

Continua a crescere la parabola sportiva di Gabriele Orsini, il diciannovenne kartista di Ladispoli che domenica scorsa ha conquistato un prestigioso sesto posto nella quarta tappa della Serie Nazionale Rental ACI Sport, categoria Kart 2 tempi. Sul tecnico tracciato marchigiano, uno dei più selettivi del campionato, Orsini ha confermato la sua maturità agonistica nonostante fosse alla prima esperienza in una competizione di questo livello. Partito da outsider, il giovane pilota sta sorprendendo addetti



ai lavori e avversari grazie a una crescita costante e a prestazioni sempre più solide. Con i 160 punti accumulati finora, Orsini

occupa l'ottava posizione nella classifica generale, dimostrando di poter competere alla pari con kartisti più esperti e navigati. Grande soddisfazione anche nel box del team Gladio27 di Civitavecchia, che ha elogiato l'approccio del ragazzo al suo primo campionato ufficiale: concentrazione, disciplina e capacità di adattarsi rapidamente alle condizioni di gara. La stagione proseguirà fino a ottobre con tre appuntamenti decisivi: Cervia, Cremona e Arce, tappe che potrebbero permettere al pilota

ladispolano di scalare ulteriormente la classifica e consolidare la sua presenza tra i migliori della categoria. Un percorso che Orsini affronta con determinazione e con il sostegno fondamentale dello sponsor Società Agricola Ascanio di Ladispoli, partner del progetto sportivo. Chi desidera sostenere Gabriele nel suo cammino può contattare la squadra all'indirizzo sponsor-go14@gmail.com, mentre tutte le informazioni sul campionato sono disponibili sul sito ufficiale www.kzrchampionship.it.

TopSpin Cerveteri, impresa alla Caffarella: arriva una storica promozione in serie D1

Quo Vadis? In D1! Il TopSpin di Cerveteri proprio al circolo romano della Caffarella conquista una meritissima promozione. Dopo una giornata infinita, durata oltre 7 ore, i giovani ragazzi cerveterani hanno raggiunto la qualificazione alla categoria superiore, la serie D1. È un risultato che per certi versi sorprende, vista la compagine appena nata da poco che ha trasformato una pazzesca idea di sola partecipazione in un momento importante di sport non professionistico. Grazie ad atleti e uomini come Davide Fontana, giocatore con un passato da classificato 2.5 FITP, oggi Istruttore di Primo Grado e Lorenzo Narduzzi, classificato 3.5 Fitp, Istruttore di Primo Grado il TopSpin sta forgiando giovani talenti come Christian Romano, classificato



3.5 Fitp "golden boy" del circolo che dopo tante stagioni da tesserato alla Aureliano Tennis Team di Santa Marinella, dove è cresciuto come ragazzo e come atleta, si è avvicinato a casa dimostrando una maturità tecnica e personale che fa ben sperare per il futuro. Ancora, grazie a Stefano Proietti uomo d'esperienza e agonista vero, Jacopo Scarfagna, altro giovane talento locale capace di giocare ottimamente con la mano destra, la

sinistra, a una mano, a due mani ed essere sempre preciso e stiloso. E poi, grazie a Francesco Ciculi, giocatore esperto, solido e preciso e Andrea Massari, classificato 4.1 Fitp ma con un passato da seconda categoria. Andrea non ha mai potuto giocare ed è stata una grave mancanza per la squadra ma è stato un importante riferimento dentro e fuori dal campo. Si apre adesso una nuova stagione per il Top-Spin. Sarà una stagione dura perché adesso ci si aspetta la conferma in D1, l'arrivo di nuovi talenti e la crescita di altri, magari un assetto societario con sponsor e risorse importanti ed una programmazione che consenta al club di sperare e sognare ancora traguardi più ambiziosi. Per Cerveteri e tutto il litorale sarebbe davvero...il Top!

Ai tuoi capelli ci pensiamo noi

MaVe

HAIR CONCEPT
PARRUCCHIERI

Romina - Simone - Alfredo

Via Francesco Marconi, 2 - ROMA

06 8911 8951

FOLLOW US

Il nuovo singolo anticipa "Magia Bianca", l'album in uscita il 12 giugno "Strega Comanda" di Francesca Michielin, la magia pop apre al suo mondo incantato



Con Strega Comanda, disponibile dal 5 giugno per Columbia Records/Sony Music Italy, Francesca Michielin inaugura un nuovo capitolo della propria ricerca artistica. Un brano che affonda le radici in uno dei giochi più riconoscibili dell'infanzia italiana e lo trasforma in una metafora luminosa di autodeterminazione, scelta e identità. Il singolo anticipa Magia Bianca, il progetto discografico in arrivo il 12 giugno, concepito come un concept album che intreccia atmosfere medievali, richiami anni Ottanta e suggestioni dungeon synth in un racconto popo-

lato da dame e streghe che parlano al presente. Nel brano, la figura della strega viene liberata dal ruolo di arbitra del gioco per diventare simbolo di chi decide il proprio percorso, attraversa le trasformazioni e sceglie i propri colori senza chiedere il permesso. Il colore, elemento centrale del gioco "Strega Comanda Colore", diventa così un linguaggio identitario: pluralità, libertà, possibilità di essere. Michielin gioca con ironia e sensualità, costruendo un pop immediato che custodisce un messaggio potente, quasi un piccolo incantesimo contemporaneo: abitare il pro-

prio spazio nel mondo con consapevolezza e gioia. Il videoclip ufficiale, girato durante il MIAMI Festival, restituisce l'energia del debutto a sorpresa con cui l'artista è salita sul palco sotto lo pseudonimo di Costanza D'Este, presentando in anteprima il nuovo immaginario sonoro e visivo. L'uscita del singolo coincide con l'inizio del Pride Month: un momento particolarmente significativo per Michielin, che quest'anno sarà tra gli ambassador del Roma Pride insieme a Levante e Margherita Vicario. Una sovrapposizione che amplifica il messaggio di libertà e

inclusione al centro del progetto. Parallelamente, la cantautrice si prepara a tornare sul palco con Strega Comanda Summer Tour, prodotto da Vivo Concerti: una tournée che attraverserà l'Italia da nord a sud con due diverse formazioni - trio acustico e full band - e un racconto visivo dominato dai colori. I live estivi faranno da preludio agli appuntamenti nei principali teatri italiani previsti per l'autunno.

Oggi in TV giovedì 4 giugno



06:00 - UnoMattina News
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggia
06:30 - TG1
06:33 - UnoMattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - TG1
07:10 - UnoMattina News
08:00 - TG1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - UnoMattina
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - TG 1 L.I.S.
09:03 - UnoMattina
09:50 - Storie italiane
12:00 - Camper Osteria Italia
13:30 - TELEGIORNALE
14:05 - La volta buona
16:00 - La volta buona Special
16:30 - TG 1
16:37 - Che tempo fa
16:45 - Vita in Diretta
18:40 - Reazione a catena
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Purchè finisca bene - Diversi come due gocce d'acqua
23:40 - Porta a Porta
23:55 - TG1 Sera
00:00 - Porta a Porta
01:25 - Che tempo fa
01:30 - Reazione a catena
02:45 - Un passo dal cielo
04:30 - RaiNews24



06:00 - Piloti
06:20 - Un Ciclone in Convento
07:10 - La Mattinanza
07:15 - La Pennicanza
08:00 - Bangla - La serie - S1E7 - Mogli e buoi
08:30 - TG2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - TG2 Flash
11:00 - TG Sport Giorno
11:10 - Un'estate a Oxford
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
13:50 - TG2 Medicina 33
14:00 - 2 di picche
14:05 - Dribbling Mondiali
14:45 - Squadra Speciale Cobra 11 S15E1 - Progetto Taurus (Prima parte)
15:30 - Giro d'Italia Women 2026 37a edizione - 6a tappa: Ala - Brescello
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale
18:10 - TG2 L.I.S.
18:15 - TG2
18:35 - TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - F.B.I.
20:30 - TG2 20.30
21:00 - Wanda Diamond League 2026 - Golden Gala Pietro Mennea
23:00 - Real Steel
01:15 - Radio2 Social Club
02:25 - Nico: 1988
03:50 - I misteri di Martha's Vineyard S1E3 - Capolavoro mortale
05:10 - Rex
05:55 - Piloti



06:00 - RaiNews24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:40 - Spaziolibero
10:55 - Elisir Estate
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:48 - Rai Parlamento - Question Time
14:00 - TG Regione
14:19 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - Last Cop - L'ultimo sbirro S1E2 - La morte di Babbo Natale
16:10 - Overland 17
17:05 - Geo Magazine
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob - 20 anni prima
20:20 - Tribù
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Nevergreen
22:55 - Brunori Sas - Il tempo delle noci
00:00 - TG3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:15 - Metamorfosi
01:30 - Save the Date
02:00 - RaiNews24



06:03 - Movie Trailer
06:05 - 4 Di Sera News
07:01 - La Promessa
07:31 - Terra Amara
08:35 - Tradimento
10:43 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:25 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:34 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:42 - Diario Del Giorno
16:40 - Tutta Colpa Della Musica - 1 Parte
17:51 - Tgcom24 Breaking News
18:01 - Meteo.It
18:02 - Tutta Colpa Della Musica - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:45 - Meteo.It
19:47 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera News
21:34 - Quarto Grado
00:36 - Drive Up
00:56 - Apocalypse: D-Day - Lo Sbarco In Normandia
02:50 - Movie Trailer
02:52 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:11 - Mio Fratello E' Figlio Unico
04:48 - Telefilm



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:45 - Morning News
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:30 - Meteo
13:35 - Beautiful
14:14 - Forbidden Fruit
14:45 - Far Away - 2
15:45 - Racconto Di Una Notte
16:43 - Dentro La Notizia
18:38 - Avanti Un Altro
19:35 - Tg5 Anticipazione
19:36 - Avanti Un Altro
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Montmartre
00:16 - X-Style
00:58 - Tg5 - Notte
01:36 - Meteo
01:42 - Luce Dei Tuoi Occhi
02:46 - New Amsterdam
03:33 - R.I.S. 4



06:44 - Macgyver
08:38 - Chicago Med
10:29 - Fbi: Most Wanted
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.It
13:05 - Sport Mediaset
13:50 - Sport Mediaset Extra
14:15 - I Simpson
14:42 - Magnum P.I.
16:36 - Person Of Interest
18:20 - Studio Aperto Live
18:24 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:56 - Studio Aperto Mag
19:33 - Hawaii Five-0
20:38 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:28 - Sarabanda Celebrity
00:31 - Scrivimi Una Canzone - 1 Parte
01:11 - Tgcom24 Breaking News
01:15 - Meteo.It
01:16 - Scrivimi Una Canzone - 2 Parte
02:26 - Studio Aperto - La Giornata
02:37 - Ciak News
02:39 - Sport Mediaset - La Giornata
02:54 - Camera Cafe'
03:04 - Cose Di Questo Mondo
05:17 - Unearthed - La Storia Dalle Fondamenta

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



treeffe

*trasporti
quotidiani
nazionali*

RAFFOART COMMUNICATION - ROMA



Treeffe Srl - via Bomarzo 34 - 00191 Roma - tel. 06.33.40.076